

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions



1 / SETTEMBRE 2019

Diffusione OTTOBRE
POSTE ITALIANE S.P.A.
Sped. in abb. postale - AUT. N. 1925
PERIODICO ROC

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

Annata lionistica 2019-2020
I Governatori dei nostri 4 Distretti
Carlo Sironi - lb1
Filippo Manelli - lb2
Angelo Chiesa - lb3
Sergio Martina - lb4



PINS

LABARETTI

BANDIERE

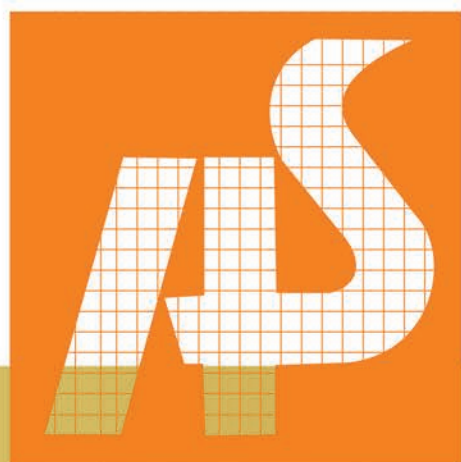
LABARI

SUPPORTI

dal 1952



GADGET PERSONALIZZATI



ARTI SCREEN

www.artiscreen.it

tel. 02.39007224

artiscreen@artiscreen.it

*Fornitore
Ufficiale*



LIONS CLUBS INTERNATIONAL

Vitalions

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE

5 Il lionismo è questo di Sirio Marcianò

LA NOTA DEI GOVERNATORI

- 6 Quindi... di Carlo Sironi
- 6 We serve... sempre di Filippo Manelli
- 7 Dal territorio al mondo di Angelo Chiesa
- 7 Grazie, Grazie, Grazie! Grazie a tutti i Volontari di Sergio Martina

IN PRIMO PIANO

Messaggio del Presidente Internazionale Jung-Yul Choi 17

CARTELLONE

Lions Tennis Trophy 28 • Un calcio al bullismo 38 • INTERconNET-tiamoci... ma con la testa! 38 • Campo dei Laghi 2019 46 • Scambi giovanili... una testimonianza 47 • 102^a Convention Internazionale / Milano, 5-9 luglio 48 • Sui mezzi di comunicazione 50

DISTRETTO Ib1

Da Gian Carlo... a Carlo 9 • La centralità del club nelle azioni di servizio 11 • Verbale del 1° gabinetto distrettuale 12 • I Lions e la riforma del Terzo Settore 13 • Volontari al "Pane Quotidiano" 14 • Un cane guida Lions... per Maria 14 • Il Campo Valtellina... sullo Stelvio 15 • Acqua per tutti, nessuno escluso 16 • Il Gorla Valle Olona e i giochi dei bimbi dei carcerati 16

DISTRETTO Ib2

Da Federica... a Filippo 19 • Dipartimento Scuola e cultura 20 • Dipartimento Salute 20 • Dipartimento Giovani 20 • Dipartimento Ambiente 21 • Dipartimento Azioni comunitarie 21 • Progetto Martina... Parliamo ai giovani dei tumori 22 • Io comunico... ma come? 22 • I Lions del Distretto... per i terremotati del Centro Italia 23 • Solidarietà internazionale presso l'Agenzia delle Entrate 24 • I Lions alla "Festa delle Associazioni" 24 • Sotto il cofano batte il cuore 25 • Bibliions nel centro diurno 25 • I bulbi della solidarietà 26 • I Lions e il popolo dei Dogon 26 • Gemellaggio internazionale 27 • Il Campo dei Laghi 27

DISTRETTO Ib3

Da Giovanni... ad Angelo 29 • Rapporti internazionali... per la multiculturalità 30 • È nato il Satellite Oltrepo Pavese 31 • A Milano con il nostro riso 31 • Un'autovettura alla comunità francescana 32 • Una targa alla maestra Carraro 32 • Su Go Kart per la LCIF 33 • Service alla casa di riposo 33 • Sinergia tra istituzioni e associazioni 34 • Zona wellness alla Fondazione Sospiro 34 • Tanti service per la comunità 35 • Lotta al diabete 35 • Grazie Stefano 35 • Lo studente DSA 36 • Un paese senza leader 36 • Concerto d'organo per il Duomo 37 • Concerto di solidarietà 37 • Un concerto per l'oncologia pediatrica 37

DISTRETTO Ib4

Da Adriana Marina... a Sergio 39 • Una mela per chi ha fame 40 • I Lions... e gli scambi giovanili 42 • I navigli milanesi di Leonardo Da Vinci 42 • Da sessant'anni per chi non vede 43 • Le UTE riaprono l'attività 44 • Successo per la 2^a edizione della Rho Night Run 44 • Un mezzo... per persone disabili 45

Il Distretto 108 Ib 1 da pagina 9 a pagina 16
Il Distretto 108 Ib 2 da pagina 19 a pagina 27
Il Distretto 108 Ib 3 da pagina 29 a pagina 37
Il Distretto 108 Ib 4 da pagina 39 a pagina 45

Da Gian Carlo... a Carlo



La presidenza di 223 anni la rappresentanza di 72 Lions Club conferma l'intensità dei Lions per gli eventi distrettuali. Sabato 15 giugno, allo Sporting Club di Monza, si è svolto l'incontro per il passaggio delle cariche tra il DG Gian Carlo Sironi e il DG Carlo Sironi.

Scambi degli Incurabili del Distretto

Scambi degli Incurabili del Distretto

Da Federica... a Filippo



Passaggio delle Cariche

Passaggio delle Cariche

Da Federica... a Filippo

Sabato 22 giugno, presso il Blue Hotel Fines di Castanese, c'è stato il "passaggio delle cariche" tra il DG Federica Pozzetti e il DG Filippo Manelli.

Da Giovanni... ad Angelo



Scambi delle cariche del Distretto

Scambi delle cariche del Distretto

Da Giovanni... ad Angelo

Durante l'Assemblea di tutti i soci del Distretto 108 Ib3, convocata dal DG Giovanni Fasani presso il Centroscuola Medica di Cortina, si è svolto il cerimonia dello scambio delle cariche, seguita e condotta dalla Comunità Distrettuale Francesca Bion.

Da Adriana Marina... a Sergio



Passaggio delle Cariche

Passaggio delle Cariche

Da Adriana Marina... a Sergio

Martedì 19 giugno, presso il Circolo Arcadico del centro storico di Milano di Milano, c'è stato il "passaggio degli incarichi" tra il DG Adriana Marina e il DG Sergio Martina.

Vitalions

Rivista bimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XLII - Numero 1 dell'annata lionistica 2019/2020 - Settembre 2019 - Diffusione ottobre 2019

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**

Comitato amministrativo: **Carlo Sironi** DG 108 Ib1 - **Filippo Manelli** DG 108 Ib2 - **Angelo Chiesa** DG 108 Ib3 - **Sergio Martina** DG 108 Ib4 - **Sirio Marcianò**.

Redazione

Ib1 - **Ercole Milani** (Coordinatore ufficio stampa distrettuale). **Felice Camesasca** (Addetto stampa del Distretto Leo).

Ib2 - **Amelia Casnici Marcianò**, **Lavinia Beneventi Formica**, **Francesca Porcelli**, **Werther Gorni**.

Ib3 - **Adriana Cortinovis Sangiovanni** (Coordinatrice dipartimento comunicazione), **G. Battista Corsico** (1^a circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2^a circoscrizione), **Michele Uggeri** (3^a circoscrizione), **Roberto Bolici** (4^a circoscrizione), **Lorenza Raimondi** (5^a circoscrizione).

Ib4 - **Marcello Belotti** (Zona A, 1^a Circoscrizione), **Daniele Acquati** (Zona B, 1^a Circoscrizione), **Claudio Chiarenza** (Zona A, 2^a Circoscrizione), **Miriam Mapelli** (Zona B, 2^a Circoscrizione), **Giuseppe Caruccio** (Zona A, 3^a Circoscrizione), **Marco Allievi** (Zona B, 3^a Circoscrizione), **Giovanni Ferrero** (Zona A, 4^a Circoscrizione), **Tiziana Biffi** (Zona B, 4^a Circoscrizione)

Art director: **Amelia Casnici Marcianò**.

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968 - E-mail: vitalions@libero.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

Pubblicità: Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Colorart - Rodengo Saiano (Bs) - Cellofanatura e spedizione decentrata: Effe Service - Gussago (Bs)

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia).

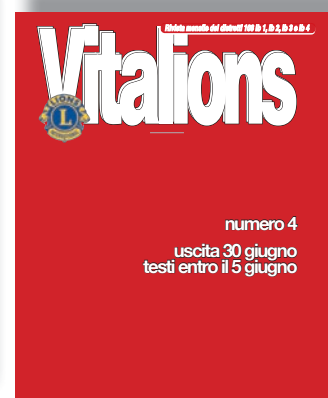
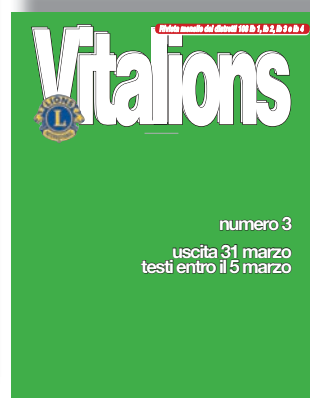
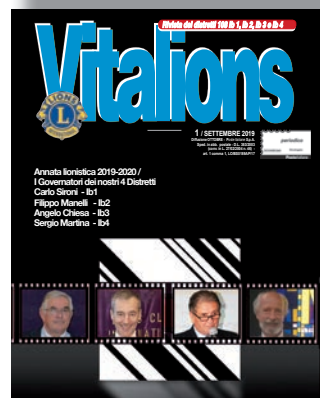
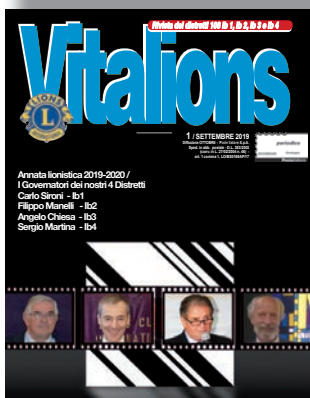
Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità.

Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

i 4 numeri di questa annata



Il lionismo è questo

Di Sirio Marciànò

Il nostro Presidente Internazionale Jung-Yul Choi, in un suo messaggio, evidenzia quanto i Lions siano un perfetto esempio di quello che si può realizzare, in armonia, sul territorio, in Italia e nel mondo, e quanti risultati eccezionali noi Lions potremmo ottenere se lavorassimo più di quanto gli altri si aspettano.

Sempre Choi, nel suo tema presidenziale, scrive: "sebbene i problemi sembrino insormontabili quando li affrontiamo da soli, possiamo ricorrere alla forza di quasi un milione e mezzo di soci e alla nostra straordinaria capacità di pensare alle soluzioni più adatte. Soltanto grazie a un'organizzazione formata da individui provenienti da tutto il mondo, con prospettive e bagagli culturali diversi, potremo soddisfare i bisogni delle nostre comunità e dell'umanità. Per questo abbiamo scelto di diventare Lions ed è per questo che noi riconosciamo l'importanza delle idee, dei valori e dei sentimenti della gente e realizziamo le nostre opere solo grazie alla forza che deriva dalla nostra unione".

In Italia, così come nei Distretti o sul territorio operativo dei club, non c'è bisogno di un milione e mezzo di soci, basterebbero quelli che

già ci sono, ma le parole del nostro presidente Choi ci fanno capire che il lionismo può raggiungere obiettivi importanti (la lotta alla fame, al diabete, alla cecità, al cancro infantile e la difesa dell'ambiente, tanto per capirci), ma anche, lavorando in armonia e uniti, obiettivi all'apparenza più piccoli, ma concreti e incisivi per chi avesse bisogno del nostro aiuto.

Con questi presupposti, se applicati, risponderemo alle aspettative dei nostri soci, eviteremo i numerosi abbandoni di amici che se ne vanno perché non danno e non ricevono quello che vorrebbero dare e ricevere dal lionismo e riporteremo al centro del nostro mondo l'associazione e, quindi, l'associato, cioè il club con tutti i suoi soci, spesso disillusi dalle tantissime attività di servizio che si appoggiano ad associazioni che non appartengono al nostro mondo. Per di più, avremmo soci motivati, soci che sono a conoscenza di quello che avviene intorno a loro e, quindi, soci informati e coinvolti nell'attività di servizio a tutti i livelli (club, zona, distretto, multidistretto e mondo) e la nostra associazione volerebbe alto, migliorerebbe la sua immagine e farebbe vivere emozioni più intense ai soci.

Insieme, potremo realizzare tutto questo. Insieme, ci riusciremo.

Cambiamo il mondo. È il motivo per cui siete diventati Lions. Ed è anche il motivo per cui la Fondazione Lions Clubs International - la nostra Fondazione - mette a vostra disposizione i mezzi per realizzare i service tramite la campagna di raccolta fondi più ambiziosa della sua storia.

C'è un mondo bisognoso e i Lions attenti ai bisogni dei più sfortunati sono pronti ad agire per cambiare la situazione.

Il conforto e la solidarietà da soli non bastano però ad alleviare il dolore di chi soffre. Abbiamo bisogno di fondi.

Abbiamo bisogno della **Campagna 100: LCIF Potenza del Service.**

C A M P A I G N | 100



LCIF • EMPOWERING SERVICESM



Carlo Sironi

Governatore del Distretto 108 Ib 1



Filippo Manelli

Governatore del Distretto 108 Ib 2

Quindi...

Innovare nella tradizione, facile dire queste parole tutt'altro che semplice renderle operative nell'ambito associativo. Nei miei vari interventi di apertura del mandato ho parlato dell'urgenza, per la nostra Associazione e quindi per tutti i Soci, di avviare un processo che ci consenta di realizzare un cambiamento profondo, nel rigoroso rispetto della nostra identità, in grado di renderci adeguati alle esigenze di una realtà in continua e rapidissima trasformazione. Non nego che questo cambiamento costringa a dedicare molto tempo, e a volte qualche mal di pancia, alla gestione di inutili provocazioni e controversie, piuttosto che dedicare le nostre migliori energie a costruire il nuovo.

La riunione dei componenti del Global Action Team (GAT) che abbiamo tenuto a Roma ai primi di settembre, ha però tracciato, a parer mio e di quanti vi hanno partecipato, lo spartiacque tra una visione individualistica dei ruoli, il passato, ed una gestione di squadra basata sulla responsabilità personale e sulla reciproca fiducia, il futuro.

In questo nuovo schema organizzativo emerge, lo condivido profondamente, che i vertici del Distretto, come pure i diversi Comitati, hanno senso se sono a supporto dei Lions Club.

Contestualmente i Presidenti di Zona diventano il fulcro su cui far ruotare l'intero asse associativo. I Club pensano, progettano e realizzano le azioni di servizio, il Presidente di Zona è l'Officer, coerentemente con le responsabilità assegnatigli a norma di Statuto e Regolamento, a loro più vicino, quindi il più pronto a coglierne i bisogni e ad attivare il supporto di tutto il team Distrettuale che, per contro, deve essere sempre presente, attento ed operativo.

Cominciamo perciò a pensare diversamente, diamo inizio ad una formazione che veda nella assunzione di responsabilità, nel diritto dovere di associare ad ogni incarico, l'impegno a tarare la propria azione non sulla dimensione del distintivo, o sul raggiungimento di un goal a qualunque costo, ma sulla credibilità personale, anzitutto di fronte a noi stessi. L'ordinarietà può essere gestita nella tranquillità del "abbiamo sempre fatto così", l'innovazione no, ha bisogno di momenti nuovi, a volte di ambiti partecipativi più ristretti, con momenti di confronto, di dibattito anche duro ma corretto e costruttivo, che consentano di arrivare ad Assemblee e Congressi che oltre ai doveri istituzionali riescano, evitando passerelle ed inutili rese dei conti personali, ad arricchire i Soci che le frequentano trasmettendo entusiasmo e voglia di esserci anche alla prossima.

Come sarebbe bello!

Quindi, proprio per questo senso di responsabilità, cari Soci Lions non preoccupatevi: vi sono vicino, sono attivo e molto determinato

segue a pagina 8

We serve... sempre

La convention di Milano ha portato quest'anno a un passaggio di consegne ancor più importante del solito. Il multidistretto 108 Italy ha condotto e portato a termine un progetto culminato con l'appuntamento della stagione più importante al mondo per Lions Clubs International. Ma cosa è cambiato? La nuova stagione ha portato un nuovo giorno, oppure un giorno nuovo?

Per molti l'aspetto più evidente di novità della nostra associazione riguarda il Global Action Team, che nelle sue tre diverse anime e settori (GMT, GLT e GST), si è definito sempre più con nuovi contenuti e strategie. Ad obiettivi già ben chiari e organizzati, anche se costantemente da potenziare, come le cinque aree globali di servizio e la fondazione LCIF, si sono aggiunte con sempre più forza le new voices (che afferiscono al GMT) e lo sviluppo dei club specialist, che raccolgono nuovi soci con uno specifico interesse e orientamento di servizio. Il Presidente internazionale Choi ha proposto come chiave di lettura di questa nuova annata lionistica la diversità, espressione di risorsa e possibilità di completamento fra persone, soci, club, distretti e multidistretti, talora molto diversi fra loro, con risorse e bisogni spesso lontani fra loro, ma uniti nello spirito del servizio.

Il distretto 108 Ib2 intenderà rispondere a tutti questi richiami accettando e valorizzando le differenze, ma nell'ottica della "tradizione e innovazione", prendendo sempre spunto dalla storia dei club e al tempo stesso cercando di stimolarne il continuo miglioramento, la conoscenza reciproca, la collaborazione, il dialogo, il rispetto e la prudenza. Alle aree globali si continueranno ad associare varie commissioni afferenti ai dipartimenti (salute, scuola, ambiente, giovani e azioni comunitarie), che continueranno ad essere strutture organizzative coordinate dal GAT e in particolare dal GST, di cui anno dopo anno si comprende sempre meglio il ruolo e l'importanza. LCIF sarà sempre più fondamentale nel rappresentare il principale elemento di internazionalità per i club, che continueranno a dover avere grande attenzione al loro territorio, ma altrettanta apertura e disponibilità verso il mondo lionistico che non ha confini geografici. "Stare bene, fare bene e farlo bene" sono i tre passi e riferimenti proposti per cercare di riuscire a raggiungere gli obiettivi previsti dai piani d'azione dichiarati a maggio. Obiettivi del distretto, non del governatore. La crescita associativa di ogni club sarà soprattutto nell'attenzione costante alla retention. La leadership sarà soprattutto una ricerca di cultura lionistica di base da compiere nel club in tutte le occasioni possibili attraverso brevi e costanti messaggi di formazione su ciò che LCI è, fa e rappresenta. Il service sarà sempre il costante riferimento per "fare bene il bene". Il socio lions è persona che sa dare con equilibrio perché si valorizza attraverso il servizio. Ogni giorno con un piccolo passo nella direzione del bene. Sempre.



**Angelo
Chiesa**

**Governatore
del Distretto
108 Ib 3**

Dal territorio al mondo

La nostra associazione punta molto sull'internazionalità della sua azione, perché è legata al suo sviluppo associativo, è insita nella sua definizione, è uno dei suoi principi fondanti e viene giustamente ricordata in ogni nostro incontro importante. Ed è per questo che, in sintonia con l'immagine del mio guidoncino, che raffigura un ponte che poggia su solidi pilastri, per significare che la mission di quest'anno è tesa a rafforzare non solo i legami tra le varie Circostrizioni e le Zone che riguardano il mio Distretto, ma anche e soprattutto i rapporti internazionali tra i Lions, ho voluto organizzare, con Darko Curuvija, Governatore della Croazia (Distretto singolo 126), con Nadja Pahor Biziak, Governatore della Slovenia (Distretto unico 129) e con Zeljko Gucunski (GST del distretto Croato), un incontro per conoscere persone di culture e di tradizioni diverse, che però confluiscono inevitabilmente nel modo di pensare e nell'azione di tutti i Lions dei 212 Paesi dove il lionismo è attivo.

È l'incontro c'è stato all'insegna della massima cordialità, ospitalità ed amicizia, e ci ha dato l'opportunità di progettare iniziative di servizio comuni e di conoscere numerose persone che la pensano come noi. In quei giorni, si è discusso dell'organizzazione di eventi sportivi, culturali ed umanitari, che hanno il denominatore comune della condivisione e della comunicazione di principi e valori appartenenti al mondo lionistico che poggia sul "We serve". Con i colleghi ad amici croati e sloveni si è anche parlato della possibilità di organizzare assieme una regata che si potrebbe svolgere sulle coste croate, oltre ad una serie di eventi sportivi e culturali volti a mettere sempre più in contatto club e distretti di diverse parti del mondo. Tutto questo nel rispetto delle nostre finalità: "creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo", che conferma la nostra vocazione ad allargare i nostri interventi umanitari dal territorio al mondo.

L'internazionalità dei progetti e la collaborazione indispensabile dei club devono essere la base su cui impostare le nostre attività di servizio. Si tratta di un passo importante, che porterà fisicamente e automaticamente il nostro Distretto 108 Ib3 nel circuito europeo. Il Forum di Tallinn, durante il quale noi tre Governatori di quell'incontro ci ritroveremo, rappresenterà il momento ideale per ampliare sempre più i nostri orizzonti verso problematiche e verso culture differenti, come ho sempre auspicato, essendo sostenitore della necessità di un'apertura e di una collaborazione progressivamente più ampia dei Lions all'insegna della multiculturalità.



**Sergio
Martina**

**Governatore
del Distretto
108 Ib 4**

Grazie, Grazie, Grazie! Grazie a tutti i Volontari

La Convention sembra ormai lontana perché ci sono già state le vacanze di mezzo e poi la ripresa delle attività, ma per me il ricordo dei "tricolori" (giubbino rosso, camicia bianca e cappellino verde) è sempre vivido.

Sempre presenti, soprattutto quando ne avevi bisogno, disponibili, col sorriso sulle labbra e con grande entusiasmo tutti, dalla loro leader maxima a chi aveva dato la propria adesione per ultimo, anche quando chi si rivolgeva loro non sempre era un campione di "bon ton".

Non ho partecipato a molte Convention, però in nessuna ho percepito così chiaramente la presenza dei volontari, anzi più di una volta mi è capitato di cercarli senza successo.

Erano di tutta Italia e non solo, ma la parte del Leone (è proprio il caso di dirlo!) l'hanno fatta i Lions degli Ib e l'Ib4 si è difeso egregiamente. E adesso che abbiamo fatto un grandissimo bagno di internazionalità, che abbiamo dimostrato la nostra capacità in termini di impegno, presenza, sorriso ed entusiasmo palesati con tutti, anche con chi si rivolgeva in termini non sempre definibili amichevoli, certamente ci sentiamo pronti ad applicare queste qualità anche nella vita quotidiana dei nostri Club, del nostro Distretto e di tutto il Lions Clubs International.

Le vacanze ci hanno consentito di recuperare le energie. Ora le esperienze e l'entusiasmo provato durante la Convention ci daranno adeguata carica per le sfide che ci aspettano.

E sono tante; da quella più nota del numero di Soci - che anche lo scorso anno ha continuato ad assottigliarsi -, a quella del supporto alla nostra Fondazione - corsa in cui siamo stati primi in Italia lo scorso anno sociale -, all'intensificazione della collaborazione con le comunità (Comuni nel circondario e Municipi in Milano), con le scuole, con le UTE nei vari campi di indirizzo della nostra Associazione (salute, fame, giovani, ambiente per citare le macroaree principali). E perché non anche di collaborazione con gli ambienti universitari? Sono sfide certamente molto impegnative visti i nostri numeri rapportati alla popolazione in cui operiamo: ecco perché è importante occuparci con impegno nelle aree relative a Membership e Leadership (più Soci, più Soci attivi, più Soci motivati) come strumento per conseguire il nostro fine di più Service e soprattutto più incisivi, frutto di progettazione e pianificazione e meno di facile assistenzialismo. Ormai abbiamo visto che quando c'è pianificazione, progettazione, pervicacia, impegno ed entusiasmo non c'è traguardo che non sia raggiungibile (vero, Mario Castellaneta?).

Adesso sappiamo come fare: "Lesson learned".

Quindi...

continua da pagina 6

a dare un senso a quello che facciamo, pronto a cambiare, con la condivisione dei membri del gabinetto distrettuale, anche alcuni schemi non più attuali.

Volentieri nelle visite ai Club vi ascolterò, se mi farete l'onore di condividere accanto alle gioie anche qualche amarezza, pronto, per senso di responsabilità del ruolo che ho nei vostri confronti e nei confronti dell'Associazione, a sostenere tanto il meritato orgoglio storico dei Club Host quanto l'entusiasmo e la freschezza dei nuovi Club Speciali.

Sono certo di poter contare sul vostro senso di responsabilità e su un rinnovato entusiasmo per far vibrare la nostra splendida Associazione alla stessa frequenza con cui oggi vibra il Mondo, rendendola sempre più attraente ed aperta a quanti vorranno unirsi a noi nel rispondere ai grandi bisogni dell'umanità.

Carlo Sironi

Governatore del Distretto 108 Ib1

Le nostre cause umanitarie globali

Negli ultimi 100 anni la solidarietà dei Lions e dei Leo è cresciuta oltre i confini, gli oceani e i continenti. Con circa 1,5 milioni di soci possiamo veramente cambiare il mondo. Per questa ragione stiamo concentrando il nostro servizio in cinque aree. Le cause umanitarie a cui abbiamo scelto di dedicarci sono grandi problemi per l'umanità e noi Lions crediamo che sia giunto il momento di affrontarli.

Diabete

Ridurre la diffusione del diabete e migliorare la qualità della vita dei soggetti diabetici.

Vista

Prevenzione della cecità e nel miglioramento della qualità della vita dei non vedenti e degli ipovedenti.

Fame

Facciamo in modo che nelle nostre comunità tutti possano alimentarsi.

Ambiente

Il nostro servizio è finalizzato alla protezione sostenibile dell'ambiente per migliorare le nostre comunità.

Cancro infantile

Abbiamo scelto di assistere i bambini affetti dal cancro perché possano sconfiggere la malattia e crescere bene.

Congressi d'Autunno



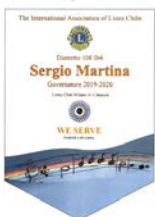
Ib1 - 25ª Assemblea d'Autunno - Sabato 19 ottobre presso il Teatro Sociale di Luino, Corso XXV Aprile, 11/b. Verifica poteri e registrazione dei delegati dalle 8 alle 9. Apertura dell'assemblea e inizio dei lavori alle ore 9.



Ib2 - 25° Congresso d'Autunno - Sabato 19 ottobre presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli, via B. Avogadro 21 a Brescia. Verifica poteri dalle 8,30 alle 9. Alle ore 9,15 Cerimonia d'apertura del Congresso. Alle ore 9,30 apertura dei lavori congressuali.



Ib3 - 25° Congresso d'Autunno - Sabato 26 ottobre presso al Castello di San Gaudenzio in località San Gaudenzio a Cervesina (Pavia). Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio lavori alle ore 9.



Ib4 - 25° Congresso d'Autunno - Sabato 12 ottobre presso l'Aula Magna Carassa e Dadda del Politecnico di Milano Campus Bovisa, via Raffaele Lambruschini, 4. Verifica poteri dalle 8,15 alle 9,15. Inizio lavori alle ore 9.30.

La cronaca dei 4 eventi verrà pubblicata sul numero di dicembre.





Scambio degli incarichi del Distretto

Da Gian Carlo... a Carlo

La presenza di 223 soci in rappresentanza di 72 Lions Club riconferma l'interesse dei Lions per gli eventi distrettuali. Sabato 15 giugno, allo Sporting Club di Monza, si è svolto l'incontro per il passaggio delle consegne tra il DG Gian Carlo Balzaretti e il DGE Carlo Sironi.

Al saluto del Governatore, orgoglioso per la presenza numerosa, indice del buon lavoro svolto dal Distretto e dai soci, è seguito quello del PCC Gino Magrini Fioretti, commosso di poter avere ancora l'onore di servire il prossimo insieme ai soci del Distretto, e quello del presidente dello Sporting Club Monza, Filippo Carimati, felice di poterci ospitare. L'assessore ai servizi sociali del Comune di Monza Desirée Merlini ha voluto lanciare un messaggio tramite le tre virtù teologali: la carità che ci spinge a metterci al servizio degli altri, cooperando insieme con grande senso di comunità; la fede che ci dona la capacità di vedere al di là, di immaginare il futuro; e la speranza che ci tiene uniti nel servire gli altri per costruire un mondo di pace.

L'IPDG Franco Guidetti ha ricordato i suoi 4 anni intensi per impegno e ricchi di soddisfazioni, ringraziando i soci per quanto fatto e riconoscendo l'ingresso di soci di qualità; cerchiamo l'infinito e questo ci permette di essere (ma resti tra noi) il miglior Distretto d'Italia.

Dopo i brevi saluti del DGE Carlo Sironi, del FVDGE Roberto Simone e del SVDGE Gino Ballestra, la chairperson dei Leo Francesca Galimberti ha detto che i 164 Leo dei 12 Leo Club hanno lavorato bene servendo 17.400 persone e raccogliendo fondi per i service leo multidistrettuali e distrettuali; si è però lamentata della scarsa collaborazione di alcuni Lions Club sponsor.

Nel suo intervento di chiusura il Governatore Gian Carlo Balzaretti

ha ringraziato per quanto ha appreso sul lionismo, anche dai soci del Distretto, in questi anni, apprendimento che ha portato ad una sua crescita personale.

Ha poi sottolineato alcuni punti...

- Sono stati svolti 22 eventi di formazione, cui hanno partecipato più di 560 soci, incentrati sul "chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo" svolti in maniera interattiva.
- La presenza media dei club agli eventi distrettuali è stata dell'89.6% con una presenza media di circa 190 soci. I soci del Distretto al 12 giugno 2019 sono 2.581 di cui 580 donne pari al 22.47%, dunque in aumento grazie anche al lavoro degli officer preposti.
- Sono stati svolti molti service fantastici, ma a volte non figurano sui rapportini compilati in modo inadeguato.
- Il Distretto ha cercato di risparmiare sulle spese di gestione, grazie anche a riunioni on line, rinuncia degli officer ai rimborsi, sponsor generosi; ciò ha permesso un saldo attivo di circa 25.000 euro la cui destinazione verrà decisa dal Team Distrettuale
- Ha riscontrato un generale clima di bella atmosfera nel distretto e di empatia nei suoi confronti.
- Purtroppo ha dovuto constatare alcune offese poste su Facebook nei confronti del Distretto e delle persone che generosamente e gratuitamente in esso lavorano: ricorda che il rispetto delle persone è uno degli



aspetti fondamentali dell'etica lionistica. Ha avuto poi inizio la sessione formativa, svolta per volontà del DGE Sironi in riunione plenaria in modo che le informazioni trasmesse giungessero a tutti.

Sironi ha sottolineato la responsabilità del Presidente di Club nel suo ruolo accettato liberamente: è compito suo sovrintendere alla programmazione dei service; al sostegno di LCIF che può finanziare anche i nostri service; all'ingresso di nuovi soci formati, alla formazione continua dei soci; alla compilazione dei rapportini in modo completo e corretto per dare numeri veri della nostra attività e portandoli a conoscenza dei soci nelle riunioni di club; al rispetto del cerimoniale. Ha ricordato ai presenti: "se non sai chiedi" le strutture distrettuali sono a supporto dei soci per ogni attività.

Gli officer entranti, il segretario Lorenzo Dalu, il tesoriere Rolando Baroni, il cerimoniere Folco Alesini, hanno rispettivamente richiamato alla corretta compilazione e al tempestivo invio dei rapportini; al pagamento puntuale delle quote distrettuali e internazionali; al rispetto rigoroso del cerimoniale nei suoi vari aspetti, ricordando in particolare che in presenza di ospiti non Lions vanno sempre letti gli scopi del lionismo e poi eventualmente il codice dell'etica. Infine, Patrizia Guerini Rocco, coordinatore distrettuale entrante GMT, ha ricordato che con le nuove norme il Presidente del Comitato Soci del club deve essere eletto e

suo compito è conoscere il nuovo socio prima di immetterlo nel club, redigere il piano di incremento soci e quello di retention.

È seguito il momento, sempre emozionante, del passaggio del testimone: come nelle gare di staffetta il testimone è passato dalle mani di Gian Carlo Balzaretti a quelle di Carlo Sironi, segno di continuità nell'azione del Distretto per ottenere risultati sempre migliori.

Altro punto importante all'ordine del giorno la premiazione del vincitore distrettuale del Poster per la Pace: Sara Roscio della classe 2^a B della scuola media G. B. Maino di Cassano Magnago, sponsorizzata dal LC Cassano Magnago San Maurizio. Alla vincitrice e alla scuola è stata consegnata una riproduzione del disegno su stoffa.

Nel suo intervento di chiusura Carlo Sironi ha rimarcato l'assoluta necessità della fiducia reciproca tra i soci, senza inutili defatiganti polemiche. Sironi vuole volare alto, costruendo solo ponti e mai muri. Occorre avere consapevolezza dei propri limiti per poterli superare con la collaborazione degli altri. Il DGE ritiene di aver costruito una squadra di persone con cui poter dialogare apertamente per avere suggerimenti e anche critiche purché costruttive.

Ercole Milani

Nelle foto il nuovo DG Team, la presentazione del "Poster per la pace" e il "passaggio delle consegne" tra il DG Gian Carlo Balzaretti e il DGE Carlo Sironi.

Il Distretto nelle immagini di Danilo Guerini Rocco



Il passaggio della "Staffetta Lion" ideata dal PDG Salvatore Trovato ha visto il DG Gian Carlo Balzaretti passare il testimone al DGE Carlo Sironi.

Monza, "Passaggio degli Incarichi", la relazione del DG Gian Carlo Balzaretti.

Il DGE Carlo Sironi stringe la mano al Ministro della Pubblica Istruzione Cav. Marco Bussetti, socio del Lions Club Varese Insubria, durante lo "Scambio degli incarichi" al Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini a Villa Ida.





La centralità del club nelle azioni di servizio

Sabato 20 luglio si è tenuto il 1° Gabinetto Distrettuale, presieduto dal Governatore Carlo Sironi, aperto, come ormai da tradizione, a officer e soci Lions. La riunione si è svolta presso il Servizio Cani Guida dei Lions di Limbiate, fiore all'occhiello del lionismo italiano.

Il presidente del Servizio Cani Guida Gianni Fossati, nel ringraziare il Distretto 108 lb1 per il sostegno che da sempre assicura al Servizio testimoniato anche dalla presenza odierna, ha ricordato che quest'anno ricorre il 60° di fondazione del Servizio Cani Guida: in questi 60 anni sono stati consegnati 2.180 cani guida in tutta Italia. La richiesta è in costante aumento, la lista d'attesa è di 150 persone. Per questo si cercherà di incrementare il numero di cani addestrati annualmente e a tale scopo si sta costruendo la nursery per meglio seguire i cuccioli fin dall'inizio. Dopo i saluti del Presidente del Distretto Leo Martina Bai, dell'IPDG Gian Carlo Balzaretto che ha sottolineato il successo della Convention di Milano, anche grazie al grande lavoro svolto dai volontari, del 1°VDG Roberto Simone e del 2°VDG Gino Ballestra la riunione è entrata nel vivo con l'intervento del Governatore.

Carlo Sironi ha ribadito l'importanza di partecipare alle Convention Lions dove si tocca con mano l'internazionalità della nostra associazione e si coglie la diversità di operare pur avendo scopi ed etica comuni in tutto il mondo; la parata delle nazioni è un esempio dell'unità nella diversità. Il DG ha voluto ringraziare Letizia Ongaro per il prezioso e assiduo lavoro di coordinamento dei volontari e l'IPDG Gian Carlo Balzaretto per la perfetta organizzazione della splendida serata italiana. Durante la Convention di Milano si è notata la sempre maggiore collaborazione tra Leo e Lions, due rami della stessa famiglia che sempre più si intrecciano per meglio servire. Ha poi ricordato che il motto del nuovo Presidente Internazionale, il coreano Jung-Yul Choi, è: "Servire nella diversità". Nella parte formativa del suo intervento Sironi ha ribadito la centralità del club nelle azioni di servizio. Per questo il Presidente di Club deve essere un leader responsabile, al servizio dei soci, trasmettendo con l'esempio l'impegno a servire adeguandosi ai tempi e alle necessità del territorio, facendo, quando è necessario, rete con altri club, altre associazioni del territorio e le istituzioni. Occorre inoltre avere l'umiltà di chiedere il sostegno delle strutture distrettuali in caso di difficoltà, strutture nate con il preciso scopo di aiutare i club a mantenere e formare i soci e a svolgere meglio le proprie attività di servizio. Il Lions Day di aprile avrà proprio la funzione di dimostrare ciò che facciamo sul territorio e nel mondo per attrarre con i fatti nuovi soci.

Il 1° Vice Governatore Roberto Simone nel relazionare sul GMT ha evidenziato che pur tra alti e bassi il numero dei soci del Distretto 108 lb1 è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi 10 anni (2.518 a giugno 2009, 2.530 a giugno 2019) in controtendenza a quanto è accaduto nel Multidistretto Italia che in 10 anni ha perso 10.000 soci. Tuttavia non possiamo dormire sugli allori, ma dobbiamo lavorare



insieme per evitare perdita di soci e attrarre di nuovi: la via maestra sono i service "ponti tra necessità e risorse" secondo una felice definizione del PID Sandro Castellana.

Altra via per aumentare i soci è la formazione di club con interessi specifici (nel Distretto sono già 5) dove l'interesse comune per una attività dei soci costituisce il legame che li unisce nello svolgere i service.

Il 2° Vice Governatore Gino Ballestra, responsabile GLT, ribadendo che nessuno nasce Lion e leader, ha sottolineato la necessità di una formazione costante dei soci, chiamati al rispetto delle regole che hanno accettato di seguire entrando nell'associazione e che continuamente devono essere tradotte nei service, nella vita di club e, soprattutto, nella quotidianità.

Per gli altri interventi si rimanda al verbale del Segretario Distrettuale.

Ercole Milani

Verbale del 1° gabinetto distrettuale

Sabato 20 luglio, presso il Servizio Cani guida dei Lions di Limbiate, si è tenuto il 1° gabinetto distrettuale del 2019-2020.

Il DG **Carlo Sironi** saluta tutti i convenuti e promette un Gabinetto distrettuale concreto, trasparente, veloce anche perché estivo. Spiega che la giornata sarà divisa in 2 parti, la prima con le delibere, la seconda dedicata unicamente ai Comitati. **Giovanni Fossati**, Presidente Servizio Cani Guida dei Lions ha detto che quest'anno è il 60° di fondazione del servizio e ci lascia una cifra significativa: 2180 cani addestrati e consegnati dalla nascita a oggi. Il nostro distretto è sempre stato molto vicino e ci ringrazia. **Martina Baj**, PD Distretto Leo, presenta le linee guida dell'annata: la raccolta fondi più importante sarà dedicata all'Ospedale di Saronno per l'acquisto di due macchinari per il reparto di pneumologia; anche nella struttura Leo sono stati introdotti quest'anno le figure di GST, GLT, GMT; quello che ha già chiesto ai Leo e oggi chiede a noi Lions è di unire le forze e riuscire a concretizzare almeno un service in comune. Seguono i saluti di **Roberto Simone** 1° Vice Governatore, e di **Gino Ballestra**, 2° Vice Governatore.

DG **Carlo Sironi** - Convention Internazionale. Racconta che la Convention di Milano è stata un grande successo e una grande avventura, si è respirato la reale dimensione della nostra Associazione. Purtroppo, spesso noi non abbiamo la vera idea di quanto grandi siamo e quante diverse umanità al nostro interno ci sono. Servire nella Diversità. Ogni paese aderisce all'Associazione in forme differenti. Almeno una volta un Lions dovrebbe partecipare a una Convention per volare alto e comprendere il reale significato. Punti importanti: 1. Testimoniare: vogliamo Leader che sappiano dare l'esempio; sono stati subito fatti service diversi a favore della Città e delle associazioni che fioriscono come ad esempio la Caritas, i City Angels. 2. La Parata è stata eccezionale e ha dato un segnale, facendo vedere la diversità che è presente all'interno dell'Associazione. 3. I Volontari. Hanno avuto una eccezionale regia di Letizia Ongaro, grazie. Tutti sorridenti e felici, dovremmo ricordarci sempre di essere volontari. 4. La Serata d Gala degli Italiani all'interno di Palazzo Castiglioni è stata un successo e un orgoglio del nostro distretto. Le votazioni cariche di interesse

e colore hanno portato a prevalere come 3° VIP Patty Hill. Una cosa che molto ha colpito il Governatore è che tutti i relatori più importanti durante i loro interventi hanno sempre parlato di Lions/Leo come un'unica entità. Cercare una convergenza nella comune diversità. Facciamo parte della stessa famiglia con storie diverse ma un'identità e un'etica comune. Il discorso di Choi è stato molto semplice: Servire nella diversità. Aggregatevi come volete ma facciamo service importanti. È importante superare le barriere e procedere.

DG **Carlo Sironi** - Relazione sulla Programmazione Attività dell'annata. Cerca di creare un team che dia l'esempio del come si cerca di lavorare insieme e condividere un obiettivo pur nella diversità di ognuno. La logica in cui ci stiamo muovendo è che il centro di tutto è il Club, e tutta la struttura che c'è sopra è al servizio del Club. Noi riusciremo a evolvere solo se i club e quindi i soci saranno capaci di cambiare ed evolvere, a respirare la dimensione internazionale della nostra Associazione, a integrarsi con la società. Il Presidente di Zona è l'officer più vicino al Club e quindi il più importante perché ha la responsabilità di seguire il Club nel bene e nel male. Dobbiamo lavorare per i Club in difficoltà. Le strutture GST, GMT e GLT sono presidi di competenze, il GST insegna/aiuta i club a formare l'idea del service e di voler osare in service importanti, il GMT spiega che per avere club che lavorano bene si deve avere per prima cosa club in cui i soci si trovano bene e vanno d'accordo; GLT abbiamo bisogno di leader formati e capaci di dare l'esempio. Il Leader è quello più a disposizione di tutti, non che comanda, ma che si fa seguire. Ci aspettiamo che i Presidenti di club abbiano la consapevolezza di aver accettato una responsabilità. Sarebbe bello arrivare ai Consigli di Zona dove i Club facciano presente i propri problemi e difficoltà. Un po' di umiltà e consapevolezza di non sapere. La logica dei club deve essere la Programmazione dei service, ma anche più semplicemente nelle date in modo che possano essere condivise con gli altri club e si evitino delle spiacevoli sovrapposizioni e magari per condividere eventi. Programmazione di quanti soci vorremmo far entrare nel club. Il Team del Distretto è presente e pronto non per giudicare ma per aiutare. L'errore è ammesso e se riconosciuto è una ricchezza, perché ci fa capire cosa fare per non commetterlo più. I comitati.

Oggi è la loro giornata e anche loro sono presidi di competenza e non devono propagandare i propri service, ma bensì aiutare chi ha bisogno e voglia di farlo, fornendo esperienza, strumenti e conoscenza. Lions Day 18/19 Aprile. Come lo faremo? Pensiamoci insieme e mi aspetto che sia una cosa che manifesti l'orgoglio di essere Lions in tutte le nostre comunità e che faccia conoscere il fascino della nostra esperienza di servizio. Visita del Governatore. L'obiettivo è analizzare i problemi del Club. Le cose belle sono già belle ed è inutile ritornarci sopra e sono scontate. È un momento di confronto. I service e il Tema della LCIF che è basilare e chiede a tutti i Club di dedicare uno spazio di donazione internazionale.

DG **Carlo Sironi** - Relazione su GAT e GST. Veloce spiegazione del GAT. Lavorano insieme i vari Coordinatori GST, GLT e GMT. Sono Team che lavorano per dare strumenti. La formazione sarà fatta a diversi livelli.

1°VDG **Roberto Simone** - Relazione su GMT. Abbiamo l'obiettivo di migliorare la vita di almeno 200 milioni di persone all'anno entro il 2012. Il GMT è crescita associativa. Oggi la situazione è di allarme, abbiamo 41 soci in meno dell'anno scorso. Numericamente abbiamo lo stesso numero di soci di 10 anni fa. In questi 10 anni con alti e bassi siamo rimasti virtuosi e grazie al lavoro di tutti i Governatori siamo in attivo. Guardando i dati del Multidistretto e seguendo al sua media saremmo dovuti essere più di 500 soci in meno mentre siamo 12 in più. Abbiamo tutti lavorato molto bene, gli altri sono scesi, noi saliti. Dobbiamo impegnarci a crescere e realizzare un piano per evitare l'emorragia dei soci. Bisogna creare delle strategie di club. Dobbiamo creare club Speciali che danno competenze maggiori. Il service deve essere il collante all'interno del club e non deve dividere.

2°VDG **Gino Ballestra** - Relazione su GLT. Nessuno nasce Lions e nessuno nasce Leader. Abbiamo deciso tutto questo e quindi dobbiamo rispettare le regole e soprattutto dobbiamo conoscerle. Per essere Leader dobbiamo prepararci e aggiornare la nostra preparazione. Quindi la formazione deve essere compresa e presa da tutti i soci, sia quelli che sono anni che sono nell'associazione che quelli nuovi. Tutti dobbiamo aumentare le nostre conoscenze e il GLT darà l'opportunità a tutti di farlo. GLT e GMT devono poter lavorare insieme. Quindi collaborazione e dialogo sono basilari.



Il TD **Rolando Baroni**, ha provveduto a variare presso l'Agenzia delle Entrate il nome e l'indirizzo del Governatore e ha aperto un nuovo Conto Corrente per la gestione del Distretto presso al Banca Popolare di Milano.

Il CS **Lorenzo Dalu** informa che essendo presenti 18 membri del Gabinetto Distrettuale su 22, il Gabinetto risulta essere regolarmente costituito, chiede ai membri del Gabinetto del Distretto di alzarsi, verificato il corretto numero, viene indetta la votazione per la ratifica dell'apertura del nuovo conto corrente: 18 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, approvato all'unanimità. **Gabriele Necchi**, Coordinatore Distrettuale LCIF, racconta che lo scorso anno ha cercato di imparare e di mediare le esigenze dei club con le richieste della LCIF. Il suo compito è Appassionare tutti i soci Lions alla LCIF, farli innamorare di quanto la fondazione propone per rendere migliore la vita di un numero sempre maggiore di persone che soffrono nel nostro pianeta. La campagna 100 è nata anche legata al tema ambiente visto il veloce deterioramento che velocemente sta avvenendo, altri temi sono vista, fame, diabete, cancro pediatrico, giovani, assistenza dei disastri, cause umanitarie. Chiede ai Presidenti di club di mettere al primo punto la LCIF e non solo come ripiego a fine anno. L'anno passato LCIF ha dato al nostro distretto più di quanto ha ricevuto dai club. Inizia la parte dei Comitati in mostra...

Marco Raveia, Responsabile ID, spiega la chiusura del vecchio database e la migrazione al nuovo MyLci. I Club dovranno verificare i dati sul nuovo portale e aggiornare le cariche all'interno. I

tempi saranno lunghi e si parla di ottobre. **Bruno Zoccola**, Responsabile Cani guida Lions. Nuovo progetto è l'asilo per i cuccioli in quanto mancano i volontari che accudiscono i cuccioli nel primo anno. Il nostro distretto è sempre uno di quelli che elargisce di più. **Carlo Massironi** Problematiche fiscali e terzo settore. Ad oggi noi Lions siamo delle semplici associazioni di cultura senza alcun beneficio. Tra poco però tutto cambierà, ci saranno le erogazioni liberali detraibili, il 5x1000, l'accesso ai finanziamenti europei. **Giorgio Formenti**, Concorso Fotografico. Sono 3 anni che esiste e aiuta il service Acqua per la Vita. Quest'anno si vorrebbe introdurre nelle scuole. **Alfonso Iorno**, Seleggio. Abbiamo fatto tutto ciò che si era prefissato. Tutto è certificato dall'istituto Medea che è riconosciuta a livello europeo la migliore organizzazione pediatrica per l'apprendimento. Abbiamo migliorato la lettura, la velocità, abbiamo dato la gratuità... più di così. **Pino Caciccchia**, Droni. I droni che cosa possono fare? Cercare i dispersi o irrorare campi in maniera puntuale. **Ercole Milani**, Stampa e rivista on-line. Un invito: mandate articoli per le riviste. Anche i comitati scrivete e presentate i vostri progetti. **Sergio Pozzi**, Sight for Kids. Ambliopia è un problema noto a tutti e che colpisce i bimbi. Una parte da non trascurare è la parte di formazione dei genitori. **Giancarla Mantegazza**, Fare Rete. Studiare con i comitati i possibili contatti esistenti. Non lavoriamo per comitati, ma per rete. Vorrebbe produrre dei dépliant per illustrare cosa il lionismo può fornire. **Cinzia Bianchetti**, Scambi Giovanili. 21 italiani che sono partiti e 15 arrivati dall'estero.

Ivaldo Pahle, Sostenibilità dell'ambiente ed energia. Formazione e sensibilizzazione nelle scuole in riferimento all'impatto dei cambiamenti climatici. **Lorenzo Terlera**, Service Nazionale. Interconnettiamoci ma con la testa. Service a costo 0. Service dedicato alla sicurezza dei ragazzi su internet. Il target è la scuola primaria non solo a livello di bambini, ma anche di insegnanti. **Giovanni Benedetti**, Acqua per la Vita. Il nuovo progetto è di portare il tema dell'acqua sul territorio e un po' meno i pozzi in africa. **Alfonso Panepinto**, Viva Sofia. Si vuole fornire conoscenze e procedure a salvaguardare la vita in attesa dell'arrivo del 118. **Armanda Frappolli Cortellezzi**, Longevità Attiva. Non si interessa solo degli anziani, ma di tutti noi. Prepareranno un vademecum per dare suggerimenti per vivere nei migliori dei modi il passare del tempo. **Emma Caroti Porta**, Lions Quest. È un'efficace metodologia educativa per il benessere dei minori, per la prevenzione primaria del disagio giovanile. È rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie. IPDG **Gian Carlo Balzaretto** ci porta 3 notizie. La prima, bella, è che visto il bilancio dello scorso anno avrebbe deciso di donare un cane guida al distretto, la seconda, bella, è che a tutti gli iscritti alla convention verrà dato un riconoscimento, la terza, brutta, è che durante la Convention un'equadorea è morta per il distacco di un cornicione a Milano.

Sintesi a cura del Segretario Distrettuale **Lorenzo Dalu**
La versione integrale e la registrazione audio/video sono disponibili in segreteria (info@welcon.it)

I Lions e la riforma del Terzo Settore

Presentato l'Organismo di Supporto "Problematiche fiscali Lions - Terzo Settore e Fondazioni, Onlus" nella prima riunione generale del Distretto 108 Ib1 del Lions Clubs International. Il DG Carlo Sironi è il Governatore italiano con delega del MD per il Terzo Settore.

La nuova normativa riguardante il Terzo Settore, introdotta con la Legge Delega 6 giugno 2016 n. 106 e dai successivi decreti legislativi, tra i quali il Codice del Terzo Settore, D. Lgs. 3 luglio n. 111 e successive modifiche, costituiscono una riforma epocale che potrà avere anche importanti riflessi nell'ambito dell'associazionismo lionistico italiano. Proprio per la complessità e la rilevanza della materia, il Governatore del Distretto 108 Ib1, Carlo Sironi, in continuità con le scelte degli anni precedenti, ha istituito un Organismo di Supporto distrettuale a disposizione del Distretto, dei Comitati, dei Club, e degli Officer e Soci.

Per gli Enti del Terzo Settore (E.T.S.) sono previsti adempimenti ed anche adeguamenti statutari la cui ultima proroga di scadenza è stata fissata al 30 giugno 2020.

A comporre l'Organismo di Supporto distrettuale sono stati designati dal Governatore il sottoscritto PDG Carlo Massironi, Direttore e Amministratore di Enti Filantropici e Imprese Sociali, l'Officer Susanna Beretta, professionista esperta del settore e autrice di numerosi manuali sull'argomento, e l'Officer Marco Petrillo, professionista che ricopre molti incarichi in E.T.S. e Gruppi associativi. In occasione della 1ª Riunione del Distretto è stato

presentato brevemente il "Quadro della Normativa" ed i benefici e obblighi derivanti dall'inserimento nel mondo del Terzo Settore.

Il compito dell'Organismo di Supporto è quello di assistere coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dei club o di altre organizzazioni Lions con incontri tematici in sintonia con gli orientamenti generali del Distretto e del Multidistretto 108 Italy.

Carlo Massironi

Nella foto, da sinistra, Marco Petrillo, Susanna Beretta, Carlo Massironi e il DG Carlo Sironi.



Volontariato al "Pane Quotidiano"

L'esperienza di un Lion in uno dei service proposti ai partecipanti della 102^a Convention Internazionale di Milano. In una sola mattinata distribuiti 1.279 pasti a persone bisognose.

Per me era già una eccezionale occasione quella di poter partecipare alla Convention nel nostro Paese, ma esserne anche attore era per me impensabile. Ed è così che mi sono proposto quale "Volontario" per dare il mio modesto contributo alla buona riuscita della manifestazione. Tra le varie proposte che mi si sono presentate, ho scelto di concorrere alla realizzazione del service prospettato per l'Associazione "Pane Quotidiano". È questa un'organizzazione laica, apolitica, apartitica e senza scopo di lucro, che ha come obiettivo primario quello di assicurare ogni giorno, e gratuitamente, cibo alle fasce più povere della popolazione, distribuendo generi alimentari e beni di conforto a chiunque si presenti presso le proprie sedi e versi in stato di bisogno e vulnerabilità, senza alcun tipo di distinzione. Appena entri nella struttura vieni coinvolto da una grande scritta nella quale sono riassunte le motivazioni e le intenzioni dell'Organizzazione: "...Sorella, fratello, qui nessuno ti domanderà chi sei, né perché hai bisogno, né quali sono le tue opinioni...".

E così venerdì 5 luglio, quale Coordinatore con Marco e Piero ed insieme a 10 volontari congressisti provenienti da tutto il mondo, ci siamo occupati di fornire, confezionare e distribuire gratuitamente viveri e vettovaglie quale sostegno economico e sociale ad una interminabile coda di persone esposte al rischio di marginalità, ovvero impossibilitate a provvedere al proprio mantenimento e a quello dei figli a carico.

È stata un'esperienza indescrivibile... per un momento ho pensato, e con me presumo anche tutti gli altri volontari presenti, quali sorprese crudeli ti può riservare la vita: sorprese che ne



condizionano negativamente il percorso. Abbiamo toccato con mano le reali difficoltà che molti hanno per recuperare qualcosa di dignitoso da poter mettere in tavola.

È stato un "Service" nel "Service" quello che ho vissuto e che ci ha consentito di distribuire, in una sola mattinata, ben 1.279 pasti a persone bisognose.

"Davanti alla dignità umana calpestate spesso

si rimane a braccia conserte oppure si aprono le braccia, impotenti di fronte all'oscura forza del male. Ma il cristiano non può stare a braccia conserte, indifferente, o a braccia aperte, fatalista". Lo ha affermato Papa Francesco nell'omelia per la Giornata Mondiale dei poveri e anche noi Lions, in questa bella manifestazione qual è la nostra Mondiale Convention, abbiamo voluto dargli ascolto.

Roberto Pessina

LA FOTONOTIZIA

Un cane guida Lions... per Maria

Martedì 23 luglio, a Casalzuigno, è stato consegnato il cane guida Dark alla signora Maria, residente a Pinerolo, che esattamente un anno fa aveva perso un cane guida che per anni era stato al suo fianco. Il cane, nato e addestrato presso il Servizio Cani Guida Lions di Limbiate, è stato donato grazie alla raccolta fondi organizzata dal gruppo alpini e dal gruppo cacciatori della Valcuvia. Alla manifestazione erano presenti molte autorità lionistiche: il presidente del Servizio Cani Guida Giovanni Fossati e il responsabile del Distretto 108 Ib1 Bruno Zoccola, il Presidente della 2^a Circoscrizione Francesco Coppolino, il Presidente della Zona C Francesca Fiorella Trovato, il Presidente della zona B Mario Boschetti, gli officer distrettuali PDG Danilo Francesco Guerini Rocco, PDG Salvo Trovato e Giancarla Mantegazza. (Francesco Coppolino)



Il Campo Valtellina... sullo Stelvio

Giunto alla sua 26ª edizione il Campo Lions più longevo sul territorio italiano ha favorito l'incontro e lo scambio tra ragazzi di diverse provenienze nella cornice delle splendide montagne valtellinesi.



Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo: è questo il terzo scopo dello statuto lionistico che il Service Scambi e Cambi Giovanili persegue da diversi anni. Tale obiettivo è stato pienamente raggiunto anche quest'anno nella splendida cornice della Magnifica Terra a Bormio in Alta Valtellina dove quindici ragazzi stranieri sono stati accolti al Campo Valtellina, promosso e sostenuto dal Distretto Ib1, dal 30 giugno al 14 luglio, dopo essere stati ospitati individualmente per alcuni giorni da famiglie di soci Lions.

Nishi dall'India, Austeja dalla Lituania, Lucinda dal Wisconsin, Andria dalla Georgia, Eliz dalla Turchia, Florian dalla Germania, Jaan dall'Estonia, Marina dal Messico, Georgia dal Brasile, Nuria dalla Spagna, Nadja dalla Serbia, Robin dalla Svezia, Anna dalla Moldavia, Pihla dalla Finlandia e Cecilie dalla Danimarca hanno condiviso un programma consolidato che li ha condotti, principalmente camminando, a visitare le più incantevoli attrazioni dell'Alta Valtellina: il ghiacciaio dello Stelvio con salita in funivia fino a 3.200 metri, diversi sentieri nel Parco Nazionale dello Stelvio, nella Valle di Cancano e del Braulio, lo stabilimento termale di Bormio Terme, le cantine Nera del Nebbiolo Valtellinese, le incisioni rupestri del parco di Grosio, oltre alla celebre cittadina di Sankt Moritz in Svizzera. Ogni giorno è stato dedicato ad una diversa escursione in un nuovo territorio e, favoriti da un clima ideale alle attività outdoor, tutti i partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi in scambi costruttivi durante le passeggiate in quota. In questa 26ª edizione del Campo Lions Valtellina, ci sono state anche due novità.

Grazie alla collaborazione tra gli Officer Distrettuali dei due service "Scambi e Campi Giovanili" e "Progetto Martina" è stato realizzato un evento di sensibilizzazione ai ragazzi sulla prevenzione dei tumori con indicazioni e metodologie per una



maggior cura della propria salute.

Il 7 luglio i ragazzi del Campo hanno partecipato attivamente alla Convention Internazionale Lions a Milano, sfilando sul palco con altri 200 giovani per l'emozionante "Cerimonia delle Bandiere". Tutti sono stati grati per aver potuto svolgere un ruolo da protagonista ad un evento così unico.

Guidati dal Camp Director, Alfredo Cantoni, i ragazzi hanno sperimentato la grande opportunità di convivenza, nel rispetto di comuni regole e di diverse culture che li ha certamente portati ad

instaurare - e incrementare poi - una forte amicizia e, soprattutto, come loro stessi hanno affermato, un arricchimento personale.

Cinzia Franchetti

Nelle foto il gruppo sulla cima del Monte Vallecetta a 3.148 metri e scatti da una delle escursioni più lunghe a cui il gruppo ha partecipato, dal Passo dello Stelvio ai Laghi di Cancano lungo un percorso ad alta quota sempre sopra i 2.000 metri lungo splendidi scenari.

Acqua per tutti, nessuno escluso

Nell'antico borgo di Marciana, il più antico dell'Isola d'Elba, per il secondo anno consecutivo si è rinnovato il sodalizio tra Marciana Borgo d'Arte, la manifestazione culturale regina dell'estate elbana e il World Water Day Photo Contest, il concorso fotografico internazionale organizzato dal Lions Club Seregno Aid (108 Ib1) in cooperazione con le Nazioni Unite attraverso UN Water per celebrare l'acqua come diritto fondamentale per l'umanità.

Domenica 21 luglio alle ore 19, con il patrocinio dei Distretti Lions 108 Ib1 Alta Lombardia e 108 La Toscana, si è tenuta l'inaugurazione della mostra fotografica delle migliori 30 foto della 3ª edizione del concorso dal tema "Acqua per tutti / nessuno escluso" che si lega perfettamente al tema scelto dalla manifestazione marciense "Arte e Natura" e che vede il coinvolgimento del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

L'evento si è aperto in piazza della Gogna, affollata da appassionati, giornalisti e fotografi, con gli interventi del sindaco di Marciana Simone Barbi, dell'assessore al turismo Nives Anselmi, della responsabile del progetto Marciana Borgo d'Arte Valentina Anselmi, di Aurora Ciardelli per l'Ente Parco Isole Toscane, di Roberto Ridi in rappresentanza dei giudici del concorso fotografico e di Roberto Isella, coordinatore del World Water Day Photo contest, DO del Comitato fotografico del Distretto 108 Ib1.

L'evento è stato impreziosito dalla presenza di numerosi soci del Lions Club Isola d'Elba rappresentati da Marino Sartori, presidente di zona, che ha portato i saluti del DG del distretto 108 La Toscana Pier Luigi Rossi.

Tutti hanno sottolineato l'importanza del fare rete tra istituzioni, associazioni, Lions e semplici cittadini per i fini di servizio Lions.



La serata è poi continuata con la presentazione della nuova edizione del concorso fotografico che aprirà a settembre 2019 sul sito www.worldwater-day.it e che avrà come tema "Climate Change". La

principale novità dell'edizione 2019/2020 sarà la categoria riservata alle scuole superiori che vedrà come primo premio un viaggio del service Lions scambi giovanili.

Il Gorla Valle Olona e i giochi dei bimbi dei carcerati

Il 20 e 21 maggio, presso il teatro Lux di Sacconago di Busto Arsizio, la compagnia teatrale Punto a Capo, con la magistrale direzione di Adelia Fontana Lyonette e con l'aiuto regia della propria figlia Elena Fontana, si è svolta la serata teatrale che ha visto come oggetto una piece dal titolo "Incontro".

S è trattato di uno spettacolo innovativo in quanto la regista, in modo magistrale, è riuscita a mettere assieme la prosa, la musica e il canto con testi rielaborati e con la partecipazione del corpo musicale S. Cecilia di Borsano di Busto Arsizio, diretto dal maestro Fabio Onerotta e con il coro diretto da Laura Pizzoli.

Si è trattato di due serate magnifiche, dove la musica, la prosa e il canto si sono incontrati piacevolmente grazie alla puntuale regia di Adalina Fontana Lyonette, socia del LC Gorla Valle Olona, che tutti chiamano amorevolmente "Lillina".

Il testo è stato elaborato in modo magistrale, le battute non sono mancate e gli spettatori presenti, che hanno riempito la sala per tutte e due le serate, hanno applaudito in continuazione, in quanto gli attori del gruppo teatrale Punto a Capo sono riusciti ad interpretare il pensiero di "Lillina" in modo eccezionale.

Alla serata hanno partecipato anche i "ragazzi" delle cooperative che sono seguite da i Lions del Gorla Valle Olona, i quali al termine della serata erano felicissimi per quanto avevano visto.

Il service per il quale era stata organizzata la serata è un service molto particolare.

A Busto Arsizio vi è il carcere circondariale e al carcere accedono i famigliari dei detenuti unitamente ai loro figli. Nella sala di attesa vi sono dei

giochi vecchi di anni (praticamente risalgono a quando il carcere è stato costruito una ventina di anni fa) e sono di una tristezza enorme.

Già è triste per un bambino andare a trovare il proprio padre in carcere, se poi deve passare anche una lunga attesa necessaria per poter vedere il padre, un'attesa per formalizzare tutti i passaggi burocratici per permettere la visita. I bambini giocano con quei giochi e la loro tristezza aumenta ancora di più.

Il pensiero dei soci del Gorla Valle Olona si è diretto proprio verso questi bimbi che hanno il diritto di vivere in un mondo sereno. Per questo vi è stato un lungo contatto col Direttore del Carcere di Busto Arsizio dottor Sorrentino, al quale vanno tutti i ringraziamenti da parte del club in quanto ha dimostrato la più ampia apertura, e nelle prossime settimane vi sarà la consegna del ricavato dello spettacolo al netto delle spese, di circa € 3.000, che permetterà la ristrutturazione della sala di attesa e la sostituzione dei giochi dei bambini.

Il giorno in cui verrà inaugurata la nuova sala con dei giochi più attrattivi per i bambini, sicuramente sarà un giorno di estrema gioia per tutti i soci del LC Gorla Valle Olona.

Un grande ringraziamento va a Lillina la quale, da anni, porta avanti spettacoli teatrali diretti a raccolta fondi per service del LC Gorla Valle Olona e non

solo, serate teatrali magistrali che hanno sempre visto la sala del teatro ricolmo di spettatori.

Un altro grande ringraziamento va agli attori che, pur essendo tutti dilettanti, hanno dimostrato una professionalità e una bravura eccezionali, non una battuta o un gesto errati; tutto è stato perfetto!

Si tratta di rappresentazioni organizzate splendidamente, ben dirette, che permettono di passare in serenità ed allegria una serata, elementi di cui noi abbiamo bisogno dopo giorni di lavoro, di stress e di preoccupazioni. Se poi andare a teatro significa anche dare un contributo per realizzare service a favore di chi ha più bisogno di noi la serata diventa anche più piacevole.

Il LC Gorla Valle Olona sta già pensando ad una nuova serata teatrale per il prossimo anno lionistico per finanziare altri service.

Alle due serate hanno partecipato in massa i cittadini di Busto Arsizio, i quali, con la loro presenza ed il loro contributo per l'acquisto del biglietto, hanno dimostrato di essere solidali con l'iniziativa del club. Non solo: vi è stata anche una persona che in una busta ha lasciato € 300 a titolo di contributo personale ed anonimo per l'iniziativa che è stata accolta molto positivamente dai cittadini della Città di Busto Arsizio e della Valle Olona della quale fa parte il club.

Walter Pico Bellazzi



We Serve

Nel mondo al servizio della gente, i Lions sono un perfetto esempio di quello che si può realizzare in armonia. Siamo conosciuti per la nostra forza e la nostra capacità di aiutare gli altri

nella diversità.



Lions Clubs International



Diversificare il nostro Service

Riuniamo i club e le comunità di tutto il mondo

Un mondo di bene 

Il mondo oggi si trova ad affrontare numerose sfide: disastri, fame, malattie, guerre, pregiudizi e avidità. In realtà ci saranno sempre dei problemi che noi, cittadini del mondo, ci troveremo ad affrontare. La storia, però, ci ha insegnato che è possibile trovare soluzioni innovative e pacifiche ai problemi dell'umanità per raggiungere la completa armonia. Sebbene i problemi sembrino insormontabili quando li affrontiamo da soli, possiamo ricorrere alla forza di quasi 1,4 milioni di soci e alla nostra straordinaria capacità di pensare alle soluzioni più adatte.

**Benevolenza. Solidarietà.
Inclusione. Unione.**

Soltanto grazie a un'organizzazione formata da individui provenienti da tutto il mondo, con prospettive e bagagli culturali diversi, potremo soddisfare i bisogni delle nostre comunità e dell'umanità. Per questo abbiamo scelto di diventare Lions. Noi Lions riconosciamo l'importanza delle idee, dei valori e dei sentimenti della gente e realizziamo le nostre opere solo grazie alla forza che deriva dalla nostra unione.

“

*Ognuno dei 1,4 milioni di soci Lions è diverso dagli altri.
Le nostre differenze sono la nostra forza.
Ci rendono speciali. Ci rendono Lions.*

Presidente Internazionale Jung-Yul Choi

”



Passaggio delle Cariche

Da Federica... a Filippo

Sabato 22 giugno, presso il Blue Hotel Brixia di Castenedolo, c'è stato il "passaggio delle cariche" tra il DG Federica Pasotti e il DGE Filippo Manelli.

Federica Pasotti ha affermato che "i risultati di quest'annata lionistica ci hanno dato ragione. Tutte le innovazioni che sono state messe in campo nel distretto hanno dato ottimi risultati. Ma siete stati voi soci che li avete ottenuti. Siete voi che avete realizzato il programma del distretto, perché io senza di voi non avrei potuto fare nulla". "Io sono veramente orgogliosa - ha aggiunto - del nostro Distretto, di tutti voi, di tutti noi, del lavoro che abbiamo fatto. Sono fiera dei progressi che il Distretto ha fatto perché è solo e tutto merito vostro. Siete voi i protagonisti di questa realtà, voi gli autori di tutti i vostri successi. Voi che avete reso possibile continuare sulla strada del cambiamento. E non finirò mai di ringraziarvi, per il vostro impegno, per la vostra passione e per aver avuto fiducia in me".

Il DG ha inoltre sottolineato l'importanza e lo spessore del lavoro svolto dal CC Alberto Soci alla guida del Multidistretto 108 Italy, i cui risultati tangibili hanno avuto una ricaduta estremamente positiva anche sul nostro Distretto. Ha poi assegnato 4 Melvin Jones agli officer Laura Schiffo, Giovanni Paganì, Alessandra Fin e Gianluigi Pesenti.

Il DGE Filippo Manelli ha detto che "essere Lions oggi significa fare del

bene, cioè fare scelte che portano a un beneficio per se stessi e per il sistema in cui ci troviamo"; inoltre "bisogna puntare ad essere buoni esempi, attraverso scelte che non creano vincitori e sconfitti, ma una crescita di tutti"; "la nostra missione e il nostro agire hanno bisogno di semplicità e di concretezza per essere più facilmente compresi e per realizzare più facilmente i nostri obiettivi di servizio". "Lions è colui che si impegna a dare sempre di più di quel che riceve, senza fare calcoli in anticipo. Lions è cercare di lasciare ogni giorno un segno positivo di crescita per sé e la comunità di cui siamo parte: nulla dies sine linea. Sempre". "Se non stiamo bene nei nostri club - ha concluso - è più difficile fare bene e farlo bene".

Subito dopo, il DGE ha presentato la squadra che lo affiancherà durante questa annata lionistica. (S.M.)

Nella foto Federica Pasotti e Filippo Manelli qualche attimo prima dello "strappo" (quando il DGE risponde "lo farò" alle domande poste dal Presidente Internazionale, il DG uscente strappa la banda colorata del nuovo governatore) alla 102ª Convention Internazionale che si è svolta a Milano dal 5 al 9 luglio.



Dipartimento Scuola e cultura

È iniziato il nuovo anno lionistico e tutti noi Lions ci accingiamo a promuovere le nostre attività di service. Inizia per me il terzo anno di coordinamento distrettuale del Dipartimento Scuola e Cultura, che ha visto, dalla sua istituzione, l'evolversi e il potenziamento di molte attività di Service.

Desidero formulare ai Coordinatori distrettuali dei Service afferenti al Dipartimento Scuola: Area globale vista, Lions Quest, Lifebility, Un poster per la pace, Concorso Musicale Europeo, SeLeggo, il mio più cordiale augurio di buon lavoro con l'intento, tutti insieme, di contribuire a favorire e migliorare la realizzazione dei Service, creando una interazione sinergica che può solo accrescere l'impatto e potenziarne il risultato.

Tullia Vecchi
Coordinatore

Dipartimento salute

Il dipartimento salute del distretto 108 lb2 comprende, per l'annata 2019-2020, 6 service di rilevanza quali il diabete, Sight for Kids, il progetto Martina, la terapia cellulare, Viva Sofia e le attività sportive.

Sono tutti service di notevole impatto sociale e di rilevanza medica, con i quali si cerca di andare ad agire sugli aspetti comportamentali per favorire la prevenzione (diabete e progetto Martina), di fare diagnosi precoci (Sight for Kids), di insegnare le tecniche di primo soccorso (Viva Sofia), di appoggiare una importante terapia per le leucemie infantile (terapia cellulare), di sensibilizzare sull'importanza delle attività motorie per la nostra salute (attività sportive). Un particolarità da sottolineare: quasi tutti i service hanno come destinatari privilegiati (ma non solo) i nostri ragazzi con un range compreso tra la scuola d'infanzia e gli istituti superiori, a testimonianza di come i Lions siano attenti e sensibili ai nostri giovani che rappresentano il nostro futuro.

Arturo Esposito
Coordinatore



Dipartimento Giovani

Il dipartimento comprende il service internazionale Scambi giovanili, il Campo dei Laghi diretto da Elena Metelli (un progetto coinvolgente che vede giovani provenienti da tutto il mondo vivere una esperienza unica nel suo genere), il comitato Giovani e la sicurezza stradale (Tiziano Lotti), il ragazzi on the road (Ezio Zanola), l'area globale cancro giovanile (Giampaolo Olappi) e Special Olympics, una associazione che aiuta a fare sport (anche di un certo livello), a ragazzi che hanno disabilità motorie, cognitive e mentali (Cecilia Antonioli). Special Olympics è partner ufficiale del Lions Clubs International e, insieme, organizzano importanti progetti in giro per il mondo. Per questo è importante per i club organizzare maggiori iniziative con loro all'interno di questa grande struttura.

Il coordinatore del Dipartimento Giovani è Laura Schiffo.



Dipartimento Ambiente

Il Dipartimento Ambiente del Distretto, che ho l'onore di coordinare, è finalmente strutturato in quattro commissioni...

“Tutela dell’ambiente e lavoro”, coordinata da Luigi Della Bora del LC Brescia Host, che si occuperà della tutela dell’ambiente e della salute negli ambienti di lavoro, creando strumenti ad hoc, quali volantini da diffondere, eventi di sensibilizzazione, ecc., o proporrà alle imprese specifici progetti di miglioramento

delle abitudini quotidiane per la salvaguardia dell’ambiente e della salute.

“L’ambiente per i paesi in fase di sviluppo (progetto Italia acqua per la vita)”, coordinata da Domenico Festa del LC Montorfano Franciacorta, che si occuperà degli aiuti per la trivellazione di pozzi nei paesi in via di sviluppo e della tutela dell’acqua dolce, dalla potabile all’irrigua ed altro uso.

“Lions per le calamità naturali (progetto Nepal e progetto Terremoti del Centro Italia)”, coordi-

nata da Fabio Grandi del LC Chiese Mantovano, che si occuperà della ricostruzione dell’ostello di una scuola in Nepal e degli aiuti alle famiglie colpite dal terremoto del Centro Italia.

“Alert Team”, coordinata da Alberto Zilliani del LC Viadana Oglio Po, che si occuperà degli interventi dei Lions a fianco della Protezione Civile per aiutare la popolazione colpita da calamità naturali.

Cesare Cibaldi
Coordinatore

Dipartimento Azioni comunitarie

Il Dipartimento Azioni Comunitarie prosegue l’impegno di fungere da incubatore di tutte quelle risorse messe a disposizione dai club, siano esse idee, legami e progetti, avendo ereditato brillanti risultati nel vicino passato attraverso la realizzazione di obiettivi importanti, vero patrimonio di tutti.

È il cuore generoso lionistico che si spende per la popolazione, declinando come meglio possiamo fare il progetto UPLOAD, il progetto Cani Guida, la lotta alla Fame, la Raccolta Occhiali usati, il Barattolo dell’Emergenza. Abbiamo nel nostro contenitore strumenti di eccellenza con potenzialità enormi per arrivare

al cuore della gente. Abbiamo bisogno di tutti, perchè ognuno è importante per rafforzare l’impatto lionistico sulla comunità. Ognuno è testimone non passivo, ma protagonista di ogni piccolo gesto di solidarietà... dalla donazione dell’occhiale inutilizzato, alla donazione di tempo prezioso per mettersi a disposizione dell’Altro. Molta strada è stata fatta e coscienti dei grandi risultati conseguiti dobbiamo impegnarci ad andare avanti, ad andare oltre verso traguardi ancora più lontani.

Daniela Rossi
Coordinatore

Progetto Martina... Parliamo con i giovani dei tumori

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola. Anche quest'anno il nostro compito sarà facilitato dall'email che il Ministero dell'Istruzione (MIUR) ha inviato a tutte le scuole italiane, ma il lavoro che devono svolgere i coordinatori di club, da soli o aiutati da altri soci del club, non è ancora una routine consolidata.



Ai presidenti dei club che non hanno mai attuato il Progetto Martina ricordo solo che questo service non richiede alcun cambiamento del programma che hanno già deciso di attuare ed è a costo zero. Io contatterò personalmente questi presidenti, non per forzare la libera scelta del club, ma solo per ricordare la disponibilità mia personale e dei miei collaboratori a dare un fattivo contributo: siamo disponibili a venire a presen-

tare nei vostri club il progetto; le difficoltà locali possono essere di diverso tipo ma l'esperienza acquisita permetterà sicuramente di risolverli. Ai presidenti dei club che invece già attuano il Progetto Martina rinnovo l'invito a continuare il percorso che il club ha già iniziato. Sarebbe ottimale, se possibile e se non ci sono rinunce spontanee, confermare l'incarico al socio che ha già svolto questo compito ma vi prego di

prendere a cuore l'attuazione di questo service. L'ultima Convention Internazionale di Milano ha riconosciuto il valore del Progetto Martina, che travalica i nostri contini nazionali. Nel corso di quest'anno sociale continueranno contatti con i Distretti di lingua tedesca, francese ed inglese (il sito è già predisposto in tal senso) e quindi dobbiamo dimostrare nel migliore dei modi la fattibilità del Progetto Martina nel rispetto delle linee guida, rigorose ma garanzia di efficacia. Il sito del Progetto (www.progettomartina.it) è stato totalmente rinnovato, e rappresenta uno strumento di lavoro e di conoscenza formidabile.

Il progetto è un service unico nel suo genere, il primo che coinvolge tutti i Lions Italiani in maniera coordinata e pluriennale, con risultati verificabili ed oggettivi, e che si rivolge agli studenti del 3° e 4° anno degli istituti superiori, con un impegno organizzativo notevole.

Per tutti questi motivi sarà mia cura organizzare degli incontri diretti, anche a piccoli gruppi, con i coordinatori di club e con i medici che hanno effettuato gli incontri (e con quelli che vorranno prendere parte al progetto) per rivedere assieme la metodologia attuativa; la partecipazione a questi incontri deve essere il primo impegno che il coordinatore di club e i medici che effettuato gli incontri devono prendere con il proprio presidente.

Spero di poter dare il "benvenuto a bordo" a chi ancora non fa parte dell'equipaggio del Progetto Martina ed a tutti auguro di raggiungere gli obiettivi che si sono prefissi.

Meri Venuti

Coordinatore distrettuale per il Progetto Martina

Io comunico... ma come?

Come diffondere il lionismo sui media e sui social? Come trasmettere in modo sintetico e comprensibile una "notizia" che possa destare interesse in chi dovrebbe leggerla? Come far conoscere meglio la nostra associazione ai Lions e ai non Lions? Accendiamo i media sui nostri grandi service...

Sulla comunicazione si è detto e si dice molto, ma in sintesi che cos'è la comunicazione? È la capacità di trasmettere un messaggio in modo tale che chi lo riceve si comporti nel modo che desideriamo. Nel nostro caso ci riferiamo ai media, cioè all'insieme dei mezzi di comunicazione e divulgazione che informano il vasto pubblico. Fare una buona comunicazione, pertanto, significa ottenere visibilità sulla scena mediatica, presentando una notizia che faccia emergere l'interesse delle persone verso la nostra associazione. Ne consegue che, in un mercato della comunicazione che cresce a velocità folle, diventa importante quello che noi Lions comunichiamo e come lo comunichiamo. Ne consegue anche

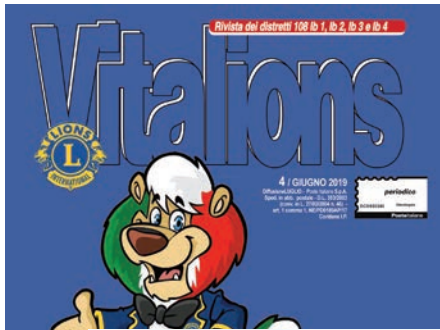
che si devono diffondere soltanto le iniziative lionistiche veramente importanti, e ne abbiamo tante, sia per noi che per gli altri.

Ma quando un "fatto lionistico" è importante per noi e per gli altri? Quando ha una rilevanza sociale degna di arrivare alle persone che ci piacerebbe raggiungere e quando è in grado di offrire all'opinione pubblica, che comprende i nostri soci, un'immagine chiara della nostra attività di servizio a favore degli altri. Detto questo, che cosa ha fatto il nostro Distretto 2 anni fa? Ha fatto nascere l'ufficio stampa distrettuale. Cioè una struttura che individua quali sono le notizie che possono essere diffuse e quali sono le tecniche più adatte per farlo.

Una struttura che ha reso più significativo sia

il flusso delle informazioni diretto alle nostre riviste, sia quello destinato agli organi d'informazione. La stessa struttura ha anche elaborato una brevissima guida, che comprende consigli utili e suggerimenti su cosa far sapere ai lions e ai non lions e come si dovrebbe scrivere un comunicato stampa adatto al canale divulgativo che verrà utilizzato (organigramma distrettuale, alle pagine 146-147).

E i risultati si sono visti: decine di articoli su incontri e service lionistici "importanti" sono apparsi negli ultimi 2 anni su quotidiani e periodici, anche a livello nazionale. Incontri e service lionistici importanti, certo, ma anche trasmessi alle redazioni dei media nel modo migliore per essere accolti e pubblicati.



Per informazioni contattate i componenti dell'ufficio stampa distrettuale: Sirio Marcianò (sirio.marciano@email.it), Amelia Casnici (ameliascnici@email.it), Lavinia Beneventi Formica (lavinia.beneventi@virgilio.it), Francesca Porcelli (redazione@nuovacronaca.it), Werther Gorni (direttore@nuovacronaca.it).

I Lions del Distretto... per i terremotati del Centro Italia

Da due annate lionistiche ci siamo dedicati con grande entusiasmo al service "Aiuti immediati alle famiglie colpite dal terremoto" (vedi progetto 207 della Fondazione Bruno Bnà del Distretto 108 Ib2), attivato dal LC Desenzano Lago a favore dell'Azienda agricola Pastorello di Cupi, sita in omonima località del Comune di Visso a NE di Amatrice.

Quando lo scorso aprile mi sono recato a Cupi per visitare la famiglia beneficiaria di Beniamoni Cimmaruchi e poi tutto il comprensorio di Amatrice, ho potuto constatare che gli aiuti dei club del nostro Distretto, che hanno partecipato con le loro donazioni e/o acquisti dei prodotti caseari Pastorello di Cupi, hanno dato i primi frutti di concreto sostegno e rinascita dell'attività pastorale e casearia della famiglia: verde oasi nel totale deserto dell'immobilità delle istituzioni, che pur dispongono di ingenti fondi stanziati anche dall'Unione Europea. Mi ha commosso fino alle lacrime lo stretto abbraccio della signora Sandra (moglie di Beniamino) che così ha voluto ringraziare tutti i Lions che hanno aiutato la sua famiglia e non solo. Infatti, a distanza di ben tre anni dal primo catastrofico terremoto nella regione, la ricostruzione non è ancora incominciata per incomprensibili ragioni burocratiche e spicca solo quella finanziata e realizzata dai Lions tramite le donazioni ricevute da cittadini e imprese e, soprattutto, dalla LCIF, che ha elargito più di 3 milioni di dollari per la costruzioni di 4 villaggi in altrettante località duramente colpite dal terremoto.



Voglio continuare ad aiutare le famiglie del centro Italia colpite dal terremoto, ed in particolare quelle che si dedicano alla pastorizia, affinché nei Monti Sibillini si conservino i pascoli, che da millenni hanno garantito il reddito per

una vita dignitosa a centinaia di famiglie. Questo è il più bel service ambientale che ho finora sostenuto.

Cesare Cibaldi
Coordinatore del Dipartimento Ambiente

Solidarietà internazionale presso l'Agencia delle Entrate

L'Agencia delle Entrate, Direzione provinciale di Bergamo, e il LC Brescia Host, insieme, per l'iniziativa: "Ridiamo la vista ai Poveri della Terra".

L'iniziativa realizzata ha permesso in tre anni di raccogliere ben 1.200 paia di occhiali, 400 dei quali consegnati l'11 settembre dal Direttore provinciale dell'Agencia delle Entrate di Bergamo, Antonino Lucido, al Lions Club Brescia Host, nelle mani del sottoscritto.

Gli occhiali usati donati saranno ricondizionati gratuitamente per essere poi devoluti in beneficenza ai Poveri della Terra, in particolare nel continente africano.

La raccolta è avvenuta presso il Front Office di ogni Ufficio Agencia delle Entrate della Direzione provinciale di Bergamo dove sono stati collocati appositi contenitori per la raccolta degli occhiali da vista usati, giorno dopo giorno depositati dai cittadini, dagli impiegati dell'Agencia, dalla gente. Le strutture della Direzione provinciale di Bergamo che hanno aderito alla raccolta sono state:

Direzione provinciale Bergamo, Ufficio Provinciale - Territorio, Ufficio Controlli, Ufficio Legale, Ufficio territoriale di Bergamo 1, Ufficio territoriale di Bergamo 2, Ufficio territoriale di Treviglio, Ufficio territoriale di Ponte San Pietro, Ufficio territoriale di Clusone, nonché gli Sportelli decentrati di Lovere, Romano di Lombardia e Zogno.

Il Lions Clubs International effettua già questa iniziativa a livello mondiale, distribuendo gratuitamente gli occhiali donati nei paesi del Terzo mondo e, purtroppo sempre più spesso, anche nei paesi europei, a coloro che non si



possono permettere l'acquisto. Presso l'Agencia delle Entrate di Bergamo, quindi, non solo tasse, servizi al cittadino e Tax compliance, ma anche solidarietà verso i più

bisogni del mondo. (tissimo) che lo stesso venisse pubblicato sulle nostre riviste. Fammi sapere se lo ritieni fattibile.

Luigi Della Bora

I Lions alla "Festa delle Associazioni"

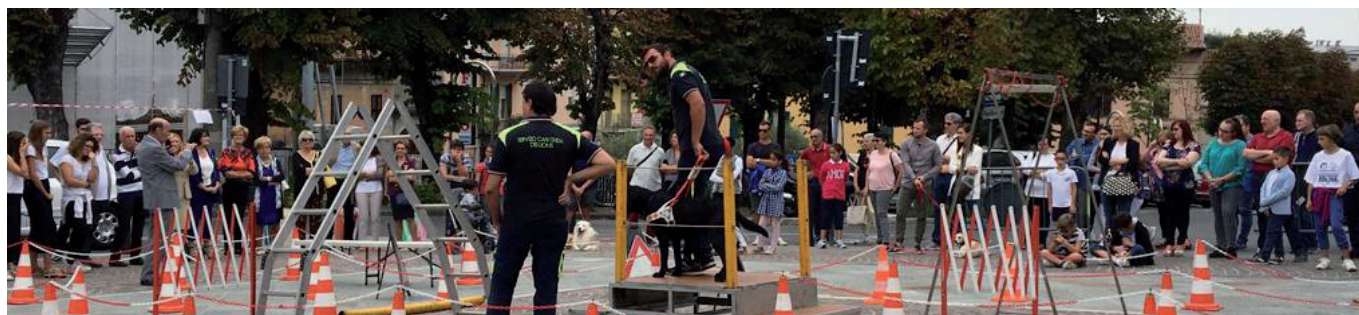
Domenica 15 settembre, in piazza Cavour e in piazza Palestro a Rovato, si è svolta la seconda edizione della "Festa delle Associazioni" di volontariato rovatense. Un'iniziativa che si propone di far conoscere ad una vasta platea di fruitori l'impegno di ciascuna associazione presente sul territorio. Anche quest'anno le socie del LC Rovato il Moretto hanno ritenuto doveroso prendervi parte per illustrare le molteplici attività della nostra associazione, distribuendo materiale informativo e illustrando ai presenti i nostri service più significativi.

Roberto Monguzzi consigliere del "Servizio Cani Guida dei Lions", dopo aver effettuato una significativa dimostrazione pubblica, con l'esibizione di due cani guida per il supporto dei non vedenti, ha illustrato come funziona l'addestramento delle nostre guide e il tempo necessario, sei

mesi, per renderle idonee e utili al non vedente.

L'esibizione dei Cani Guida è stata preceduta da una breve e significativa presentazione della presidente del club Angela Minelli Bonfiglio che, oltre a presentare la struttura del Servizio Cani Guida dei Lions, ha illustrato brevemente la struttura mondiale del Lions Clubs International, sottolineando che la presenza dei Lions sul territorio rovatense vuole essere "la voce di chi non ha voce", cioè essere l'interprete dei bisogni della società capace di proporre possibili soluzioni ai diversi problemi. Venerdì 13 settembre, Luisa Boglioni, segretaria del LC Rovato il "Moretto", è stata premiata dal Comune di Rovato per l'impegno profuso nello svolgimento delle attività svolte dal club Lions sul territorio rovatense.

Amelia Casnici



Sotto il cofano batte il cuore

Significativo dono del LC Mantova Ducale. In un anno raccolti i fondi necessari per il progetto di solidarietà. Un'auto ai volontari che si occupano di prevenzione cardiovascolare.



Raccogliere fondi per fare del bene. Facile? Non come si crede. Miriadi di iniziative che polverizzano le risorse. Eppure, con la volontà e, soprattutto, con una saggia proposta il risultato si ottiene. Lo dimostrano i Lions. Paladini della più grande associazione mondiale di volontariato. E in una ristretta realtà, come quella mantovana, ogni pur piccolo episodio amplifica lo spirito di concreta solidarietà. "I Lions - c'è chi ancora la pensa così, non sapendo ciò che dice - sono quelli che vanno soltanto a cena...". Sì, anche con le gambe sotto i tavoli, dando un senso alla convivialità.

Ecco che gli oltre 50 soci del Lions Club Mantova Ducale, per arricchire un progetto di servizio alla comunità, hanno invitato decine di amici a una "pizzata" collettiva. In saccoccia arrivano euro da aggiungere agli altri messi insieme con iniziative e contributo della Fondazione Bnà. Risultato finale: acquistata una automobile a favore di una associazione del Terzo settore. "Orgogliosi di poter consegnare questa vettura al sodalizio che si occupa quotidianamente di salute pubblica - sottolinea il presidente Nicola Sodano - nel novembre dello scorso anno abbiamo lanciato un bando rivolto alle associazioni di volontariato di Mantova. Hanno presentato

domanda di partecipazione 10 associazioni: Alfa-Omega, Porto Emergenza, Persona e Territorio, Donnextra, Trasporto Protetto, Club delle Tre Età, Abeo, Croce Rossa, Auser, Cuore Amico.

"Il consiglio direttivo del Mantova Ducale, pur ritenendo tutte le domande ammissibili, ha attribuito l'autovettura a "Cuore Amico", rilevando altresì il prezioso servizio che svolgono sul territorio pure tutte le associazioni". Cerimonia nel cortile della sede del Lions, il ristorante "Rigoletto", alla presenza dei soci, del vice governatore Filippo Manelli (a.i. 2018-2019), del presidente della Fondazione Lions Bruno Bnà, Antonio Belpietro, ragazzi del Leo Club con in testa la presidente Agnese Mirandola.

Le chiavi della vettura - una Dacia Sandero della concessionaria "RenCar" - sono state consegnate da Sodano al presidente di "Cuore Amico", Luciano Chinaglia: "D'ora in poi il cammino avverrà anche su quattro ruote grazie al vostro nobile gesto. L'associazione è nata nel 2003 e la nostra mission è rivolta alla prevenzione delle malattie cardiovascolari che rappresentano uno dei principali problemi del mondo industrializzato e riguarda sia gli uomini che le donne. Proponiamo corsi, incontri, esami nella convinzione di poter essere utili come lo siete voi Lions".

Bibliblions nel centro diurno

Il LC Mantova Andrea Mantegna ancora impegnato nel sociale. Mercoledì 19 giugno, nella sede della Fondazione Mazzali a Mantova, alla presenza del presidente della struttura, Luca Talarico, e del 2° vice governatore Federico Cipolla, la presidente del club cittadino, Elsa Riccadonna, ha inaugurato la sesta Bibliblions.

Il service consiste nel donare alle strutture socio-sanitarie delle librerie che resteranno poi in pianta stabile per creare delle biblioteche a uso e consumo degli ospiti. L'"Andrea Mantegna" dona e installa le librerie e dona anche i libri che provengono da un circuito di donazioni di privati (romanzi, biografie, letteratura di viaggio, saggi di primo livello). L'idea è quella di garantire agli ospiti la loro biblioteca, dato che la maggior parte non ha la possibilità di spostarsi e di recarsi in una biblioteca comunale. I Lions hanno già installato una Bibliblions nel Centro diurno del Mazzali in via Vittorino da Feltrè e una nel Centro di riabilitazione della struttura centrale di via Trento. Nella foto, da sinistra, Riccadonna, Talarico e Cipolla.



I bulbi della solidarietà

Questo progetto offre a tutti i club del nostro Distretto la possibilità di raccogliere risorse finanziarie per fare service durante la prima parte dell'annata lionistica.

Cosa vi viene proposto... Il nostro Lions Club Montorfano Franciacorta acquisterà direttamente, da produttori olandesi, circa 100.000 bulbi di tulipano e 5.000 sacchetti in rafia o altro materiale idoneo, per imballare i bulbi, il tutto logato Lions Clubs International: "bulbi della solidarietà". Anticiperemo il pagamento al fornitore Olandese e al fornitore dell'imballo. I vari Lions Club pagheranno poi, al momento dell'ordine dei bulbi. Il ritiro del tutto avverrà presso un deposito organizzato dal Montorfano Franciacorta in Comune di Coccaglio. Studieremo le confezioni al fine di comunicare e veicolare il nostro logo "Lions Clubs International", se non ci saranno obiezioni si opererà per la medesima confezione impiegata lo scorso anno.

Impegno Economico... Costo: acquisto € 1.250,00 (500 confezioni logate per contenere 20 bulbi di tulipano cadauno; i bulbi sono da confezionare). Ricavo: sollecitazione per un'offerta, libera, minima a partire da € 5/cad. per ognuna delle 500 confezioni; incasso di € 2.500, con un avanzo netto per il Lions Club di € 1.250. Se qualche club ritenesse troppo onerosa la spesa c'è la possibilità di dimezzare i quantitativi, quindi:



Costo: acquisto € 625 (250 confezioni logate da 15 bulbi di tulipano cadauno; i bulbi sono da confezionare). Ricavo: offerta libera minima a partire da € 5/cad. per ognuna delle 250 confezioni; con un avanzo di € 625. Si tratta di bulbi di tulipano olandesi di 5 varietà di colore diverse. La piantumazione deve avvenire

nel periodo novembre/dicembre; la fioritura avverrà nei mesi di marzo/aprile successivi.

Quando? I bulbi saranno consegnati al centro di smistamento e messi a disposizione del Montorfano Franciacorta a metà/fine del mese di ottobre, la vendita avverrà entro il mese di novembre/dicembre 2019.

Prenotazioni: entro il 10 ottobre 2019.

Idee per sviluppare il progetto... Discesa in piazza o in aree ad alta densità di passaggio con i nostri giubbini gialli: richiesta di autorizzazione gratuita del suolo pubblico in Comune. Piantumazione in aeree del Comune, scuole, parchi pubblici o rotonde comunali. Serate conviviali all'interno dei vari LC con vendita bulbi agli ospiti. Abbinamento al servizio con UPLOAD.

Service a cui destinare i fondi raccolti... Ogni Club Lions o Leo sceglierà il service a cui destinare i fondi in maniera autonoma.

Referenti per il progetto del LC Montorfano Franciacorta...

- *Lions Domenico Festa (335 458217 - festaibd@gmail.com).*
- *Lions Giovanni Pagani (335 6520480 - giovanni.pagani53@gmail.com).*

I Lions e il popolo dei Dogon

Giovedì 23 maggio, presso l'hotel Touring di Coccaglio, il LC Palazzolo sull'Oglio, ha accolto i rappresentanti dei Dogon.

Riccardo Selini, presidente del club (a.l. 2018-2019), dopo aver ringraziato Rosangela Zanni, presidente dell'associazione "Sirio b", Maria Enrica Zanni, la socia Daniela Libretti e i 7 ospiti del Mali, ha auspicato che l'incontro possa diventare un appuntamento annuale.

I Dogon sono una popolazione del Mali venuti in contatto, per la prima volta con l'uomo occidentale, nel 1900. Dediti principalmente all'agricoltura e all'allevamento di bestiame, i Dogon vivono in villaggi il cui capo è l'Hogon, con funzioni sacerdotali perché maestro di grandi saperi. Tra questi, la lavorazione del legno, con il quale scolpiscono maschere cerimoniali, veri simboli religiosi.

Durante la ricorrenza Sigui, che si svolge ogni 60 anni, viene scolpita una nuova maschera raffigurante un serpente, chiamato Inama e viene celebrata in nome della stella di Sirio.

Per i Dogon, il Nommo, è il maestro venuto dal cielo, un essere superiore per metà umano e per metà anfibio, mandato da un unico Dio dell'universo, Amma, che ha generato i suoi figli con la terra sua sposa, Yurugu. I loro villaggi sono costruiti con case di fango dai tetti appuntiti e disposte seguendo il profilo del corpo umano: ogni edificio ha una collocazione definita in base al ruolo che ricopre. La testa è occupata dal Toguma, luogo dove si radunano gli anziani per

discutere della vita della comunità. Nel punto dove si trova la gola, vivono gli anziani. Attorno al cuore vengono costruite le case degli abitanti del villaggio. I Dogon praticano la religione animista che si esprime in cerimonie e danze rituali in cui le maschere sono l'elemento più importante.

Si tratta di un popolo molto speciale. Vivono in completa armonia sociale e, nei loro villaggi, non esistono crimini. La sacralità della vita è fondamentale e qualunque conflitto sociale si risolve pacificamente.

Monja Pierucci



Gemellaggio internazionale

Lunedì 8 luglio, a Viadana, si è parlato di cooperazione internazionale con i soci del Lions Club gemellato Kampala Central. Presente il Governatore dell'Uganda e gli alunni del liceo scientifico Maggi di Viadana.

Il LC Viadana Oglio Po ha festeggiato un incontro frutto di una relazione iniziata qualche anno fa a Kampala in Uganda e che i due club stanno promuovendo con positività, all'insegna di una stretta e nuova amicizia.

Siamo da tempo nel periodo della seconda globalizzazione spinta, dopo i testi scritti, dalla tecnologica moderna, dalla rete informatica, dai social network che stanno avvicinando nuovamente i popoli ad un confronto sociale, economico e politico sempre maggiore.

Anche se sulla carta gli stati autonomi sono ancora rappresentati dai propri confini territoriali e dalle bandiere di rappresentanza, secondo le nuove logiche sociali, gli uomini si identificano nei popoli e tra i popoli si stanno generando nuovi confronti e nuove relazioni tra le istituzioni, tra le classi politiche, tra le aree economiche, tra le rappresentanze religiose e tra le diverse associazioni profit e no profit. Il Lions International è però il protagonista tra le associazioni di servizio perché, come in questo caso, riesce senza vincoli, imposizioni e schemi a mettere in contatto persone che appartengono a popoli diversi: Il lionismo diventa sempre più attuale per le relazioni e l'amicizia tra i popoli e promotore sostanziale della globalizzazione dell'agire sociale e non solo.

L'8 luglio abbiamo festeggiato insieme la "relazione", il service più prezioso e, attraverso il nostro essere Lions sostenuto dal codice etico lionistico, siamo in grado di essere attori del cambiamento dettato dalla seconda globalizzazione. Insieme dobbiamo promuovere iniziative finalizzate alla valorizzazione della cooperazione internazionale, del confronto culturale, dello sviluppo del business sociale e



divulgare il nostro essere Lions. Il congresso internazionale di Milano di questi giorni e la parata a cui abbiamo partecipato sono forti esempi: personalmente sono rimasto colpito da questo fiume di popoli che in quel momento parlavano la stessa lingua spinta dalla corrente comune della "relazione" che il mondo lionistico riesce a sviluppare con naturalezza e semplicità. Il Lions riesce tra i popoli ad essere un punto di riferimento nel rispetto delle diversità e capace di farci sentire cittadini del mondo e giocatori della globalizzazione sociale in atto.

Guardiamo soprattutto al futuro delle nostre generazioni e cerchiamo di trasformare questo gemellaggio in un luogo dove i nostri

giovani, insieme alle attività scolastiche e religiose, possono trovare un canale veloce di dialogo all'insegna del rispetto fondato sulla garanzia di una relazione amica e reciproca. La preziosa presenza del Liceo Scientifico Maggi di Viadana e degli alunni è la testimonianza che i nostri giovani sono curiosi e sentono la necessità di essere ricercatori sociali: per questo abbiamo l'obbligo di non far mancare nulla alle loro speranze e insieme a loro abbiamo bisogno di sperimentare. Il gemellaggio, infine, deve favorire anche il dialogo tra le istituzioni finalizzato a promuovere programmi che, in questo momento, ai popoli delle zone sud-sahariane non mancano di certo.

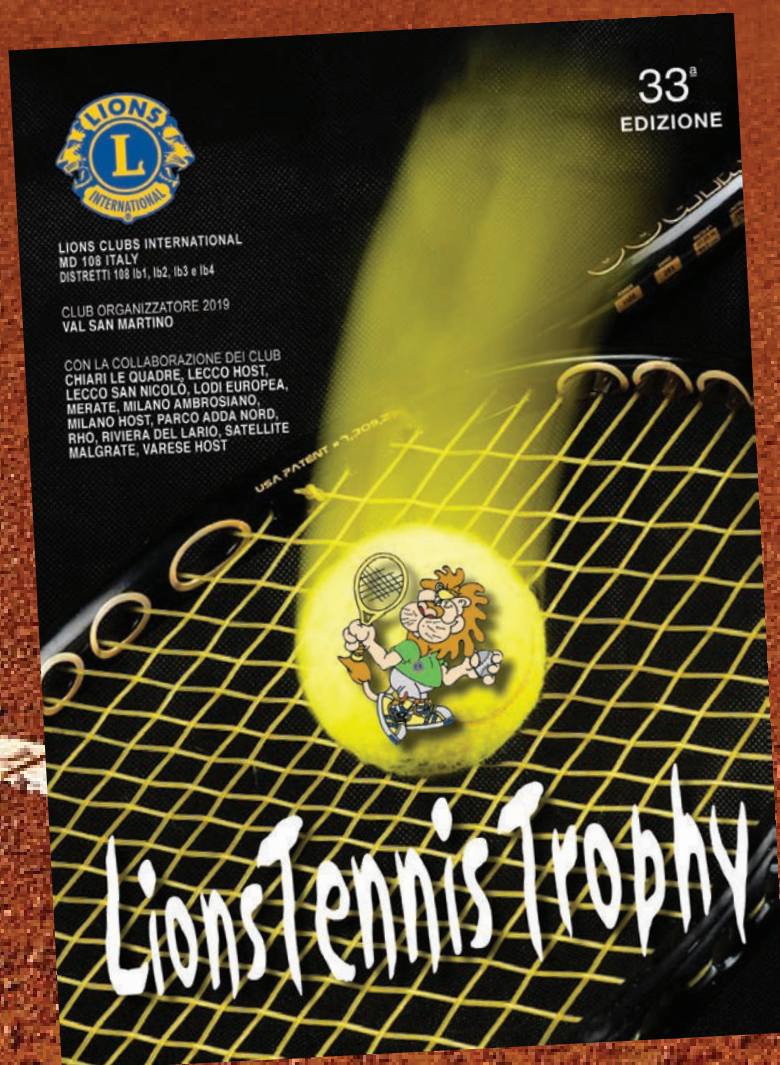
Christian Manfredi

Il Campo dei Laghi

Il Campo dei Laghi dei Distretti 108 Ib2, Ib3 e Ib4 si è tenuto dal 4 al 14 luglio, presso l'Agriturismo Vojon di Ponti sul Mincio. I 20 Camper sono stati ospitati al Campo dopo un soggiorno di 2 o 3 settimane presso le host families, dove hanno apprezzato il nostro stile di vita. Il programma ha previsto la cerimonia di "Accoglienza del Campo" svoltasi in Loggia a Brescia, la partecipazione alla nostra Convention Internazionale, visite ai luoghi e alle città dei nostri Distretti, la visita al Centro di Addestramento del Servizio cani guida di Limbiate, work shop di approfondimento su temi lionistici, sport e giochi di socializzazione, serate a tema, momenti ludici ed eventi organizzati dai nostri Leo.

Articolo alle pagine 46 e 47.





Dal 1986... Lions Tennis Trophy

Sabato 13 luglio si è concluso il 33° Lions Tennis Trophy manifestazione, iniziata nel lontano 1986 che rinvigorisce il ricordo del glorioso Distretto 1b, riservata oggi, per tradizione e continuità col passato, ai Lions dei 4 Distretti Lombardi.

Nella splendida cornice del TC Lecco con vista sul Resegone e sulle Grigne si sono conclusi il torneo di doppio ed il singolare maschile con la disputa delle finali per il 1° e 2° posto e delle finaline per il 3° e 4° posto per entrambi i tornei.

Più dei nomi dei vincitori conta la serena e piacevole atmosfera che in quel giorno si crea fra i vari Lions che decidono di partecipare e di presenziare alla giornata dove l'amicizia e lo sport contribuiscono a realizzare un service che, anche quest'anno, ha raggiunto i 18.000€.

Il ringraziamento degli organizzatori va a tutti coloro, che hanno contribuito durante tutto l'arco dell'annata lionistica al successo della manifestazione; un ringraziamento particolare agli sponsor, che sono Lions per la maggior parte, che hanno fornito i fondi che vanno interamente ai service.

Sandro Bonaiti

Per la cronaca: le premiazioni, effettuate dai Governatori Federica Pasotti (in alto a destra) e Adriana Marina Belrosso (in basso a destra), hanno visto primeggiare nel singolare maschile Enrico Rocchinotti davanti a Franco Zullo entrambi del Milano Ambrosiano; nel doppio la coppia Rocchinotti Boienti (MI Ambrosiano – Lodi Europea) ha prevalso su Zullo Boschirola.



Scambio delle cariche del Distretto

Da Giovanni... ad Angelo

Durante l'assemblea di tutti i soci del Distretto 108 lb3, convocata dal DG Giovanni Fasani presso il Seminario Vescovile di Cremona, si è svolta la cerimonia dello scambio delle cariche, aperta e condotta dalla Cerimoniera Distrettuale Francesca Beoni.

Il Governatore, dopo aver sottolineato l'importanza del momento, ha ringraziato tutti coloro che l'hanno accompagnato in quest'anno lionistico: i Presidenti di Zona, i Comitati, tutti i Soci ed i Leo per l'accoglienza che ha sempre ricevuto e per il grande lavoro svolto. In particolare, questi ultimi "hanno trovato nei Lions il loro fratello più grande". L'intervento del Governatore si è chiuso con "la speranza di aver fatto bene, il giudizio, poi, spetterà a voi". Fasani si è congedato consegnando apprezzati

riconoscimenti al proprio Gabinetto Distrettuale ed augurando al DGE Angelo Chiesa di poter svolgere il suo mandato con lo stesso entusiasmo che ha animato lui.

L'IPDG Giovanni Bellinzoni ed il 1VDGE Cesare Senzalari hanno espresso il loro ringraziamento per questo anno molto partecipato e condiviso, rivolto anche ai soci per averli sempre accolti con simpatia. Il DGE Angelo Chiesa ha ringraziato tutti per avergli dato la fiducia per





questo incarico che vivrà con tutti, assicurando il massimo impegno. Chiesa ha presentato poi il proprio guidoncino, che raffigura un ponte, metaforicamente a significare l'unione e la costruzione di legami tra i soci, per realizzare

un'attività di servizio sempre più efficace. "Il coraggio di cambiare" recita il motto del DGE, che presuppone un modello organizzativo più snello atto ad adattarsi meglio alle esigenze di una società in rapida evoluzione: sono auspicati

nuovi soci preparati e motivati, service di ampio respiro, largamente condivisi anche tra Zone e Circoscrizioni. "Essere Lions non è un diritto che si acquisisce, ma deve trovare presupposti e radici solide basate su un sincero convincimento di pensare in grande per grandi service".

Durante la mattinata è intervenuto come ospite d'onore il Direttore Internazionale Sandro Castellana, che ha portato il suo saluto al Distretto, sottolineando il suo piacere per essere presente ad un evento così importante come lo scambio delle cariche. Momento di vera ed autentica commozione, quando l'ID Castellana ha consegnato la Presidential Medal al PDG Emerito del Grande Distretto 108 lb Rinaldo Brambilla, fedele all'associazione da ben 52 anni.

Prima del tocco di campana conclusivo, Angelo ha presentato il suo organigramma, che lo accompagnerà per l'anno 2019-2020.

Adriana Cortinovis Sangiovanni
Coordinatore Dipartimento Comunicazione Interna ed Esterna

Nelle foto di Alberto Zambelli, nell'ordine, Giovanni Fasani e Angelo Chiesa; l'intervento di Sandro Castellana; Cesare Sensalari, Angelo Chiesa e il 2°VDG Raffaella Fiori; Sandro Castellana premia Rinaldo Brambilla.

Rapporti internazionali... per la multiculturalità



Il Governatore Angelo Chiesa (al centro) con Darko Curuvija e Zeljko Gucunski e con Nadja Pahor Bizjak.

Il Governatore Angelo Chiesa, in sintonia con l'immagine del suo guidoncino, che raffigura un ponte che poggia su solidi pilastri, a significare che la sua mission di quest'anno è tesa a rafforzare, non solo i legami tra le varie Circoscrizioni e Zone dell'ambito di sua competenza, ma anche i rapporti internazionali, ha fortemente voluto l'incontro con Darko Curuvija (Governatore della Croazia), con Nadja Pahor Bizjak (Governatore della Slovenia) e Zeljko

Gucunski (GST Distrettuale Croazia). Questo confronto, avvenuto all'insegna della massima cordialità, ospitalità ed amicizia, è stato un'occasione per costruire progetti insieme e conoscere nuove persone di diverse culture e tradizioni. Si è discusso dell'organizzazione di eventi di carattere sportivo, culturale ed umanitario che hanno il denominatore comune della condivisione e della comunicazione di principi e valori comuni, appartenenti al nostro "We serve". (A.C.S.)



È nato il Satellite Oltrepò Pavese

Nella sede di Biblions, Biblioteca per il bambino e l'adulto ospedalizzato - Clinica Pediatrica Policlinico San Matteo - è stato sottoscritto l'atto costitutivo del LC Satellite Oltrepò Pavese, alla presenza del Governatore Giovanni Fasani (a.l. 2018-2019), di Moreno Poggioli (GMT), di Marina Pasi (Presidente di Zona), di Anna Gigante (Presidente Lions Club Pavia Le Torri).

Di recente istituzione nell'organigramma del Lions International, il Club Satellite di un Lions Club già esistente e definito "padrino", consente anche a un numero limitato di soci di operare nella comunità di appartenenza. In particolare i Club Satellite con interessi specifici, e per questo motivo definiti "di scopo", hanno la possibilità di sviluppare le passioni comuni dei loro soci in progetti di service a beneficio delle esigenze della comunità.

Il LC Pavia Le Torri, oltre al Club Satellite Oltrepò Pavese, ha al suo attivo altri 2 club di scopo: uno contro la violenza di genere "Aine stop violence" con 6 socie (tutor Annamaria Ceriana, coadiuvata da Anna Gugante) e "Pediatric diabetes & pediatric diseases" con



10 socie per le malattie in età pediatrica (tutor Annamaria Mariani coadiuvata da Marina Pasi). Il club Satellite Oltrepò Pavese consta di 10 socie (due imprenditrici vinicole, un'imprenditrice del settore alimentare, un'enologa, due esperti slow food, quattro signore con la passione per la loro terra d'origine). Il club si propone di promuovere iniziative rivolte

alla salvaguardia del territorio e alla promozione dei suoi prodotti tipici.

Tutor del club è Monica Migliorini, coadiuvata da Annamaria Mariani.

Diventare soci di un Lions Club con uno scopo specifico è un ottimo modo per conoscere persone con le quali si condividono gli stessi interessi e per acquisire capacità di leadership.



A Milano con il nostro riso

6 club del Vigevanasco e della Lomellina hanno donato all'associazione milanese "Pane Quotidiano" 20 quintali di riso.

Dal 5 al 9 luglio circa 30.000 Lions provenienti da tutto il mondo si sono dati appuntamento a Milano, negli spazi della vecchia Fiera, per la Convention Internazionale 2019 che, per la prima volta dalla fondazione del 1917 del Lions International, si è svolta in Italia. Inoltre, sabato 6 luglio, alcune vie del capoluogo lombardo (i bastioni di Porta Venezia, via Larga, piazza Duomo) hanno accolto la "Parata delle Nazioni" con una nutrita delegazione di soci.

In questo contesto di scambi ed amicizie internazionali, 6 club del Vigevanasco e della Lomellina (Cassolnovo le Robinie, Mortara

Mede Host, Mortara Silvabella, Vigevano Colonne, Vigevano Sforzesco e Vigevano Ticinum) hanno voluto, oltre che con delegati, essere presenti con un service, una donazione all'associazione milanese "Pane Quotidiano" che assiste persone in difficoltà. Sono stati offerti 20 quintali di riso, consegnati la mattina del 9, nella sede di viale Toscana, da rappresentanti dei club che, vivendo un'esperienza di particolare significato, hanno affiancato responsabili e volontari nella distribuzione.

La scelta del riso, nata da una felice proposta di Domenico Battaglia, governatore del distretto

108 Ib3 nel 2001-2002 ed attuale presidente del club Ticinum, ha consentito di dare al gesto di solidarietà concreta anche un collegamento con la storia e di esprimere simbolica riconoscenza a Milano; dalla città infatti, nel lontano 1475, per volontà del duca Galeazzo Maria Sforza, parti nella la nostra pianura, la sperimentazione di semina e coltivazione del prezioso cereale, che ha sfamato e sfama migliaia di persone. I club hanno dunque inteso, nel dare un aiuto a persone in difficoltà, ribadire il ruolo di un'attività che ha plasmato le nostre terre e ha determinato aspetti ambientali, socio-economici e culturali unici. (LR)

Un'autovettura alla comunità francescana

Sabato 22 giugno scorso, nella sala conferenze del Convento e Santuario Santa Maria delle Grazie di Voghera, alla presenza di autorità lionistiche e dell'Assessore Marina Azzaretti, è avvenuta la cerimonia di donazione di un'autovettura "Fiat Doblò" destinata alle attività di servizio della Comunità Francescana.



Tale importante risultato viene a completamento del service dell'anno in cui ricorre il 40° anniversario di fondazione del LC Voghera La Collegiata. Service reso possibile anche grazie al sostegno dell'Associazione Solidarietà Clubs Lions 108lb3 Onlus, rappresentata in quella occasione dal Presidente Guido Pignatti, e dalla partnership dell'Operazione Pane- Antoniano Onlus. Mariella Bergognone, futura Presidente del Lions Club Voghera La Collegiata, in questa circostanza, ha sostituito la Presidente Mirella Gobbi, impossibilitata ad intervenire, leggendo un messaggio in cui è stata manifestata, prima di tutto, grande soddisfazione per aver potuto dare un aiuto concreto alle molteplici attività di servizio della Comunità Francescana ed in cui è stato sottolineato come il club, in questi 40 anni, abbia operato rispondendo ai bisogni della società, sempre cogliendone i cambiamenti e affrontando anche le grandi sfide umanitarie del Lions Club

International.

Ha preso poi la parola Raffaella Fiori, 2°Vice Governatore Lions, che ha voluto rimarcare quanto fatto dal club in questi anni per la comunità locale: dalle strumentazioni per l'ospedale cittadino al sostegno ad associazioni del territorio, nate per sopperire a gravi necessità.

A seguire l'intervento del Presidente dell'Associazione "Pane di Sant'Antonio", Antonio Crinò, che ha spiegato le attività dell'ente, sottolineando che, dal 2015, l'Antoniano lancia la Campagna "Operazione Pane" per sostenere le realtà francescane in Italia ed aiutarle nell'erogazione quotidiana dei pasti e delle successive attività di reinserimento per chi vive in povertà.

Da ultimo Padre Cristoforo, Guardiano del Convento, ha ricordato come ogni giorno i Frati Francescani offrono cibo, ascolto ed accoglienza a persone che vivono in stato di disagio ed ha ringraziato di cuore il LC Voghera La Collegiata, che,

in questi anni, ha sempre dimostrato vicinanza, sentimenti d'amicizia nei confronti dell'Opera Francescana, e generosità verso le persone meno fortunate, che hanno ricevuto non soltanto un aiuto immediato, ma soprattutto fiducia e speranza in un futuro migliore.

La benedizione dell'automobile e la consegna ufficiale hanno concluso questa cerimonia ricca di contenuti, perché simbolo di attenzione alle necessità territoriali e perché il Club ha potuto orgogliosamente compiere un gesto significativo per la collettività, dimostrando come sia importante concentrare gli sforzi per diffondere quel messaggio di solidarietà che da sempre il Lions Club International porta avanti nella convinzione che l'azione di servizio deve essere soprattutto un stimolo per far nascere negli altri quella scintilla che accende la volontà di aiutare il prossimo.

Evelina Fabiani

Una targa alla maestra Carraro

Martedì 18 giugno, il past Governatore e Coordinatore Distrettuale "Cittadinanza Attiva" Adriana Cortinovis Sangiovanni ed il Presidente della Zona A della 3ª Circostrizione Alberto Zambelli hanno consegnato una targa alla maestra Leda Carraro, insegnante presso la Scuola di Borgo San Pietro a Crema, per la straordinaria collaborazione offerta al Comitato Lions ai fini dell'educazione alla partecipazione attiva, al bene pubblico ed alla comunicazione delle buone pratiche. La docente, prossima al trasferimento, è stata molto apprezzata anche dalla Dirigente Scolastica, prof. Maria Cristina Rabbaglio, che ha onorato della sua presenza l'evento, condividendo il pregio del riconoscimento. Questo è molto importante, perché sottolinea il fatto che, per educare correttamente, è necessaria la collaborazione di tutti, scuola, famiglia, istituzioni e, soprattutto, come ancora ha ribadito la docente Leda, sono necessari l'esempio e lo stimolo all'apprendimento consapevole ed alla lettura, presupposti fondamentali nel processo di crescita.



Sul Go Kart per la LCIF

Lunedì 10 giugno, la pista South International di Ottobiano, piccolo centro lomellino, ha ospitato la 10^a edizione del Trofeo Lions di Go Kart, rinnovando un appuntamento che vede Lions ed amici sfidarsi in un'amichevole, ma competitiva sfida "all'ultimo Kart".



Organizzata dall'inossidabile Aldo Pollini, coordinatore del comitato Attività sportive del Distretto, affiancato da affezionati collaboratori e collaboratrici, la manifestazione riesce sempre a riunire, con il sostegno di vari club, soci Lions, amici ed amici degli amici, proponendosi appunto come evento all'impronta dell'amicizia - non per nulla il sottotitolo nella locandina recita Festa dell'Amicizia -, di un mettersi alla prova per mostrare competenza sui kart od anche per rinverdire giovanili esperienze, con un pizzico di goliardia, magari di scoprire una passione, nonché ritrovarsi al termine della competizione in un momento di semplice e fragorosamente allegra convivialità.

Una vera atmosfera di festa da compleanno per una manifestazione che, pur unendo come sempre diverse età, in questo anno sociale si è caratterizzata per la grande presenza di giovani e giovanissimi; non per nulla è stato assegnato il Trofeo Axel Adobbati, in memoria di un ragazzo appassionato di go kart, prematuramente e crudelmente mancato, i cui amici sono accorsi numerosi proponendosi come piloti.

Questo premio è andato al quindicenne Filippo Rapaglia, il più giovane tra i piloti arrivati in finale con i colori del LC Mortara Mede Host, premiato dai genitori di Axel; una gara sportivamente agguerrita nella quale i 28

concorrenti hanno corso con passione ed attenzione, alla fine della quale il Trofeo per il Primo assoluto, consegnato dal Vicegovernatore Cesare Senzalari, è andato ad un altro ragazzo, Riccardo Brambilla in gara per il LC Pavese dei Longobardi; a tutti i concorrenti, attenti ed emotivamente coinvolti alla proclamazione dei risultati, targhe, attestati e medaglia di partecipazione.

Possiamo parlare di una festa sportiva, che ha visto anche la collaborazione di Panathlon Pavia, ma è doveroso ricordare che si tratta di un service finalizzato a raccolta fondi destinata, in questo come nei precedenti nove anni, alla LCIF, per le campagne e gli interventi umanitari che la nostra Fondazione porta avanti con tenacia e successo.

Proprio da LCIF sono pervenute, in considerazione dei fondi versati lo scorso anno, due Melvin Jones che il 10 giugno sono state assegnate al prof Albino Rossi, pneumologo e medico sportivo, Rotariano, Panahleta impegnato da tantissimi anni nel sociale ad alto livello, e al giovane ricercatore Alberto Averna, dottore europeo in euroscienze e neuro tecnologie presso l'Università di Genova: due uomini di diversa età anagrafica, la solidità delle tradizioni l'uno, la forza dell'innovazione l'altro, uniti nell'impegno a favore del prossimo.

Lorenza Raimondi

Service alla casa di riposo

Martedì 9 luglio, presso la Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino, sono stati inaugurati gli allestimenti esterni della nuova area di ristoro della struttura ospitante gli anziani.

Il Service, promosso dal LC Pandino Gera d'Adda Viscontea, ha previsto la messa in opera di gazebo, panchine ed angolo floreale al fine di fornire agli ospiti momenti di ristoro all'aria aperta e poter svolgere alcune attività ludico-ricreative.

Presenti alla cerimonia le autorità locali, il Presidente della Fondazione Massimo Papetti, il past delegato di zona della III circoscrizione Alberto Zambelli ed anche una delegazione del Lions Club Blackburn North australiano, già in Italia per la convention internazionale dei Lions e da anni gemellato con il Pandino Gera d'Adda Viscontea, che ha voluto contribuire in modo tangibile alla realizzazione di questo service.



Sinergia tra istituzioni e associazioni

Sabato 22 giugno, presso via Freccavalli di Crema è avvenuta l'inaugurazione del service del LC Crema Host dei cartelli per disabili, che contribuiscono a sensibilizzare e far riflettere quanto il senso civico sia fondamentale per far sì che la disabilità non si trasformi in un ostacolo per vivere pienamente la quotidianità.



In tutta la città verranno posizionati 50 cartelli in ogni postazione/ stallo suolo dedicato ai diversamente abili. Presenti a questo momento importante, i componenti del club Presidente Franco Maestri, Tesoriere Riccardo Murabito, soci, il 1° Vice Governatore Distretto 108 Ib3 Cesare Senzalari, il Sindaco di Crema Stefania Bonaldi, il vice Sindaco assessore alle Politiche Sociali Michele Gennuso, gli assessori Matteo Gramignoli, Fabio Bergamaschi, Cinzia Fontana, il consigliere Regionale Matteo Piloni, la Presidente Zero Barriere Cristina Piacentini,

la professoressa Nayla Renzi, docente all'istituto Pacioli di Crema, la quale insieme ai suoi studenti ha realizzato la mappatura degli stalli cittadini.

Un service, che a parere del Sindaco Bonaldi e Vice Sindaco Gennuso, può sembrare provocatorio, ma che in realtà crea sinergia tra le istituzioni e associazioni dando stimoli per un valore educativo alla collettività.

La presidente del comitato "Zero Barriere" Cristina Piacentini dichiara che "la disabilità diventa limite solo se la società la rende tale, o

se continueranno ad esistere barriere architettoniche, ma anche e soprattutto mentali/culturali, se si continuerà a parcheggiare senza diritti in un posto riservato alle persone con disabilità munite di contrassegno, oppure se si abuserà dell'utilizzo dello stesso senza la persona disabile effettivamente a bordo dell'auto. Importante riflettere perché anche "solo un minuto" può fare una "grande differenza". Un'iniziativa che rientra nella logica e finalità degli scopi lionistici del fare "We Serve", come è stato sottolineato dal 1° Vice Governatore.

Zona wellness alla Fondazione Sospiro

Un sabato mattina particolarmente toccante quello che ha visto protagonista il presidente Marcello Ventura, accompagnato da numerosi soci del LC Cremona Host, in occasione dell'inaugurazione del nuovo centro wellness presso la Fondazione Sospiro.

Erano presenti all'incontro: Giovanni Scotti, Presidente di Fondazione Sospiro, Silvia Berna, Referente dell'Area Abilitativa e Claretta Ziliani, Coordinatrice Servizio Abilitativo 1 "Enrico Micheli", e i famigliari degli utenti del centro.

"Da tempo, nella RSD (Residenza Sanitaria ad alta Integrazione Sociale) di Fondazione Sospiro, ha spiegato Scotti, le persone con disabilità intellettiva ed autismo hanno mostrato interesse ed apprezzamento per i percorsi wellness. In particolare, presso il nucleo abilitativo 1 denominato "Enrico Micheli", era già attivo un progetto Wellness che utilizzava materiali economici e facilmente fruibili. Grazie all'intervento del club ora è stato possibile riqualificare questa attività molto gradita ai residenti realizzando una vera e propria "piccola SPA" all'interno del nucleo abilitativo. Il LC Cremona Host ha infatti fornito una vasca idromassaggio, una poltrona massaggiante ed una postazione per i trattamenti di manicure e pedicure". "Il servizio abilitativo "Enrico Micheli" - ha proseguito Scotti - accoglie 18 persone adulte con disturbi del neurosviluppo ed autismo in condizioni di gravità che ora potranno godere a pieno di queste nuove apparecchiature, strutturate su 3 poli: bagno wellness, veranda wellness e sala wellness. Tutti i 18 residenti potranno così usufruire di questi tre ambienti pensati per il loro benessere; tutti godranno delle attrezzature acquistate grazie alla donazione nella zona del bagno wellness: vasca idromassaggio con cromoterapia, pedicure e manicure seguiti da un operatore dedicato e poltrona massaggiante con degustazione di tisana". (Michele Uggeri)



Tanti service per la comunità

Instaurato un rapporto di sussidiarietà tra Lions e territorio, in risposta alle esigenze delle comunità.

Ancora una volta il LC Lomellina Riva del Po, presieduto da Maria Rosa Morandi Moncalieri, ha dimostrato il suo interesse ed amore per la città con service di grande importanza: a Sergio Gambino, consigliere comunale e delegato alla Protezione Civile di Genova, è stato consegnato un consistente contributo ricavato dalla partecipazione alla serata da lui tenuta relativa all'andamento dei lavori del Ponte Morandi.

La presidente ha comunicato la deliberazione del club di attuare questi service, in sintonia con le linee espresse durante la visita del DG Giovanni Fasani, al fine di instaurare un rapporto di sussidiarietà tra Lions e territorio, in risposta alle esigenze da esso espresse: è stato donato, per l'acquisto di una lavagna LIM, per l'Istituto Comprensivo "Mariangela Montanari, il ricavato della commedia dialettale tenutasi a Ferrera Erbognone e quello ottenuto dalla vendita di colombe ed uova pasquali all'Oratorio "San Giovanni Bosco" di Sannazzaro de'Burgondi per l'acquisto di un defibrillatore. Sempre nel periodo pasquale, sono state donate uova benaugurali ai bambini disabili, "Melograno" ed "Archimede" e tre scatoloni di generi alimentari al Parroco di Tromello don Marco Torti, che ha ringraziato la presidente e tutto il club per l'attenzione da sempre rivolta alle opere parrocchiali ed alle famiglie in difficoltà.



Proprio negli ultimi giorni dell'anno lionistico, sono stati consegnati i "Barattoli dell'Emergenza" alle persone che vivono da sole e che potrebbero trovarsi in difficoltà, al fine di facilitare i soccorritori, con informazioni relative alle patologie di cui esse soffrono ed ai medicinali assunti. Come hanno sottolineato il Governatore Eletto Angelo Chiesa ed il Presidente di Zona Giovanni Maggi, ciò è stato possibile grazie al lavoro costante, mirato e prezioso dei soci. Le città hanno accolto con entusiasmo e riconoscenza aiuti così importanti, che si uniranno ad altri interventi già in programma per il prossimo anno, guidato da Ezio Lanciotti, che ha ribadito la volontà di continuare a testimoniare l'impegno, la sinergia e lo spirito di collaborazione fattiva del LC Lomellina Riva del Po, sempre attento ad azioni mirate al bene della comunità.

Adriana Cortinovis Sangiovanni

Lotta al diabete

Un service realizzato con il patrocinio dell'Ordine dei Medici di Pavia e dei Comuni di Maghermo e Copiano.

Domenica 5 maggio, come da programma del Club Satellite LC Ticinum Via Francigena, è stato effettuato lo screening del diabete a Maghermo (PV) e domenica 12 maggio a Copiano (PV). L'iniziativa è stata molto apprezzata dalla popolazione. Sono state sottoposte all'esame 51 persone (27 maschi e 24 femmine) a Maghermo e 46 persone (24 maschi e 22 femmine) a Copiano. La popolazione ha molto apprezzato l'iniziativa e ha sollecitato i Lions a ripetere lo screening nonché ad estendere le visite ad altre specialità mediche. (MA)



In ricordo di...

Grazie Stefano

Quando un amico ti lascia è difficile trovare parole per esprimere i sentimenti, non si comprendono i motivi, ci si ferma a pensare ai tanti momenti, alla strada fatta insieme. Le belle persone restano nel cuore, cuore che ora è pieno di tristezza e rammarico per quanto non potremo più condividere. Quando un giovane amico ti lascia ti fermi a pensare al senso della vita.

Lutto a Codogno, si è spento domenica mattina Stefano Gandolfi, 56 anni, titolare dell'omonimo sugherificio di Fombio e rappresentante di quella nobile imprenditoria industriale lombarda formata a inizio Novecento, di cui incarnava appieno sobrietà ed eleganza nei modi. Ha combattuto con tenacia la malattia che lo aveva colpito due anni fa, determinato, lo sguardo sempre rivolto al futuro, non ha mai fatto venire meno l'impegno in azienda e l'interesse per l'attività sociale del suo club. Erede della storica famiglia Gandolfi - il cui nome è iscritto nell'omonimo palazzo sede della Confartigianato, nonché famiglia mecenate della facciata monumentale del cimitero - Stefano ha condiviso con Annalisa ventidue splendidi anni di matrimonio. Impegnato nel sociale e membro attivo del LC Codogno Casalpusterlengo dal 1996, ha costantemente ricoperto incarichi - sia a livello di club sia a livello di distretto - evitando sempre ogni protagonismo e lavorando dietro le quinte, non è però riuscito a sfuggire nel 2012 alla Melvin Jones Fellow, la più alta onorificenza nel mondo lions.

"Era un uomo generoso, discreto e buono d'animo, è stato e sarà sempre per noi d'esempio lasciando un segno indelebile nella nostra associazione" ricordano commossi i soci del club.

La notizia della sua morte è stata accompagnata dal cordoglio e dalla riconoscenza di tutta la città a cui la famiglia Gandolfi è indissolubilmente legata.

Stefano era un amico sincero, disponibile e schivo al protagonismo, fulgido esempio di socio lions, ma soprattutto è un caro amico che ci manca e ci mancherà in maniera incolmabile.

Ad Annalisa e ai suoi cari vada il nostro affetto.

I soci del LC Codogno Casalpusterlengo



Lo studente DSA

“Dimostra il tuo potenziale: lo studente DSA a scuola e nel mondo del lavoro”, questo il titolo del convegno svoltosi al Teatro Mastroianni di San Martino Siccomario. Un convegno Lions-Rotary.



DSAsono i disturbi specifici dell'apprendimento, quali la dislessia, la disortografia e la discalculia. A promuovere l'incontro sono stati i Lions Club Vigevano Sforzesco, Ticinum Via Francigena, Garlasco La Torre, Rotary International Lomellina

e Mede-Vigevano in collaborazione con il Comune di San Martino Siccomario, l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'AID (Associazione Italiana Dislessia). I lavori sono stati aperti con il saluto di Federica Migliavacca, Vice Sindaco di San Martino e Ste-

fania Zanda, Assessore alla Cultura ed Istruzione, a cui sono seguiti gli interventi di Caterina Mosa, Referente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, che ha presentato "l'Osservatorio sui DSA in Provincia di Pavia"; Paolo Colombo, Presidente di "Seleggio Onlus", che ha illustrato il service "Seleggio Lions"; Mariangela Curioni, psicologa e psicoterapeuta, che ha esposto le difficoltà emotivo relazionali nello studente DSA; Enrico Ghidoni, docente universitario e formatore AID, che è intervenuto sul tema "Lo studente DSA all'Università e nel mondo del lavoro"; Viviana Castelli, Presidente dell'Associazione "Step-net Onlus Trainer e Peer Educator", che ha parlato di "Plus dotazione e DSA"; Elena Faccendini, Presidente della Sezione di Pavia e Provincia dell'AID, che ha trattato "Le iniziative AID in ambito locale e nazionale"; infine, ha concluso gli interventi, Valentina Alessia Poloni, del Gruppo Giovani AID, che ha portato la sua testimonianza personale. Moderatore dell'incontro è stata Paola Eleonora Fantoni, docente d'inglese all'Istituto "Carmuel-Roncalli" di Pavia, formatore di AID e consigliere di "Seleggio".

I Club Lions e Rotary hanno voluto, tramite questo importante convegno, mettere in luce queste problematiche, sottolineare gli sforzi compiuti in Provincia di Pavia per sostenere gli studenti DSA a scuola, nel loro inserimento in università e nel mondo del lavoro e, soprattutto, hanno voluto evidenziare i passi che sono ancora da compiere.

Un Paese senza leader

Voghera La Collegiata / Incontro con il direttore del "Corriere della Sera", Luciano Fontana.

Alla presenza di numerose autorità lionistiche e civili, tra cui l'Immediato Past Governatore Giovanni Fasani e l'Assessore alla Cultura del Comune di Voghera, Marina Azzaretti, il **LC Voghera La Collegiata**, presieduto da Mirella Gobbi, ha organizzato, martedì 2 luglio scorso, presso la Biblioteca Civica Ricottiana, un incontro con il direttore del "Corriere della Sera", Luciano Fontana, che ha presentato l'edizione aggiornata del suo saggio "Un Paese senza leader".

L'autore ha illustrato i personaggi politici che hanno tenuto la scena negli ultimi vent'anni, politicamente sempre meno longevi: leader che, nel giro di pochi mesi hanno compiuto un'inarrestabile ascesa e una rovinosa caduta, infatti, nei 25 anni della Seconda Repubblica, gli italiani hanno vissuto il crollo di tutti i tradizionali fronti politici.

Dal suo osservatorio privilegiato di direttore del "Corriere della Sera" ha colto le tensioni generate da queste dinamiche e, con l'aiuto delle irriverenti vignette di Giannelli, ha tracciato una panoramica dell'attuale politica italiana: gli errori della sinistra e le nuove spinte del Centrodestra; l'irrompere sulla scena dei nuovi esponenti del M5S e la svolta nazionalista della Lega Nord. In un'analisi a tutto campo e con retroscena e ritratti dei protagonisti che ha conosciuto "da vicino" (da Berlusconi a Renzi, da Salvini a



Grillo e Di Maio, da D'Alema a Veltroni e Prodi), Fontana si chiede se sia possibile ricostruire una classe dirigente all'altezza della situazione e soprattutto se ci sia oggi un leader che sappia eliminare odi e rivalità per mettersi davvero al servizio del nostro Paese.

Questa serata è stata, dunque, l'occasione per fare il punto sui possibili scenari in questa delicata fase politica e per parlare del ruolo del giornalismo che, nei prossimi mesi, dovrà dimostrare serietà raccontando il nuovo, ma dovrà anche essere rigoroso, severo nei giudizi e, soprattutto, senza pregiudizi; un giornalismo accurato, non urlato, che possa vivere anche sul digitale, mezzo che sta cambiando il modo di comunicare attraverso l'utilizzo di espressioni semplici e lapidarie, spesso con insofferenza del pensiero altrui, usando un linguaggio, a volte, offensivo e violento verso chi ha un'opinione diversa.

Numerose le domande alla fine della relazione, a cui Fontana ha risposto in modo esauritivo, con la pacatezza del professionista, forte della sua lunga e provata esperienza, fornendo così un ritratto inedito ed indiscreto della politica italiana.

Evelina Fabiani

Nella foto: Mirella Gobbi, Presidente del club, con il direttore Luciano Fontana.

Concerto d'organo per il Duomo

Voghera La Collegiata, domenica 16 giugno. Nel Duomo di Voghera, il club ha organizzato, per celebrare il 40° Anniversario di fondazione del sodalizio, un prestigioso concerto d'organo

Vero protagonista di questo evento musicale è stato l'organista Simone Pietro Quaroni, bronese d'origine, diplomato al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, specializzato in organo e clavicembalo, che ha eseguito con grande maestria il concerto dal titolo "Promenade à Paris: estasi, virtuosismo e mondanità nel Romanticismo organistico francese". Nei brani proposti, fondati sulla forza dell'armonia e sulla raffinata padronanza della tecnica, si manifesta l'autentico *esprit* intellettuale e musicale di Parigi: il virtuosismo delle sale da concerto, la musica da salotto e da teatro, l'estasi e la possenza di scrittura di talune composizioni organistiche. Questo pomeriggio musicale è nato, non solo come offerta culturale di grande rilievo, ma anche come iniziativa benefica a favore delle opere del Duomo, che il club ha voluto sostenere proprio perché prende il nome dalla Collegiata di San Lorenzo.

Evelina Fabiani



Concerto di solidarietà

La solidarietà a favore delle tematiche (Fame, Vista, Ambiente, Diabete, Cancro Pediatrico) della nostra Lions Clubs International Foundation continua come da tradizione codificata. In occasione della festa di San Pantaleone a Crema, in piazza Duomo, il LC Crema Host e il Leo Crema, grazie alla sensibilità dell'Associazione il Trillo e Associazione Olimpia, hanno regalato alla città di Crema un momento di sana condivisione musicale creando, con note di autori europei e internazionali, brani di alto profilo, stimolanti e coinvolgenti. Il valore musicale è riuscito a sensibilizzare la generosa solidarietà della piazza gremita di gente e dei passanti attratti dal concerto.



Piacenza Gotico / Un concerto per l'oncologia pediatrica

Presso la Sala dei Teatini di Piacenza il 7 giugno, si è svolta la serata finale dell'anno lionistico. È stata questa l'occasione per realizzare un concerto con le voci dei ragazzi in collaborazione con le Voci Bianche ed il Coro Giovanile del Coro Farnesiano e l'opportunità di unire una serata piacevole con la possibilità di effettuare ancora una raccolta fondi a favore dell'Oncologia Pediatrica, uno degli ambiti importanti che il Lions International ha ritenuto di supportare.

Con la manifestazione si chiude così un anno ricco di iniziative da parte del club, iniziative mirate sempre al supporto dei soggetti più fragili, in questo caso i bambini affetti da un male "grande", ma che loro sanno affrontare con coraggio e forza, sempre con un sorriso sul volto, quasi a voler indicare a noi adulti, che nulla è insormontabile se affrontato con convinzione e determinazione, guardando sempre al domani, non all'oggi e nemmeno volgendo lo sguardo all'indietro! Cosa di diverso poteva trasmettere tutto ciò, se non la voce dei ragazzi? La Sala dei Teatini è stata riempita dalla dolcezza delle loro voci ed il pubblico ha risposto con la stessa emozione trasmessa dai ragazzi, apprezzando il loro impegno e la finalità della serata. (Federica Fappani)

Un calcio al bullismo

Tema di grande spessore, riferito a una problematica preoccupante e attuale, che può essere identificata come una nuova forma di devianza, che ha preso forza nel mondo giovanile e che tende a colpire individui fragili, che non hanno la capacità di difendersi. Purtroppo è la scuola, il contesto dove prevalentemente si manifesta questo fenomeno, proprio uno dei luoghi deputati alla formazione e alla crescita dei nostri giovani. Certo non è cosa semplice, ma famiglia e scuola devono rappresentare un corpo unico, anche se ciascuno nel proprio ruolo; spesso le famiglie, complice il mutamento di stili di vita, delegano alle istituzioni e alle scuole il compito di trasmettere valori per una corretta crescita. Il ruolo genitoriale, però, non può essere in alcun modo sostituito, così come la scuola deve rappresentare una realtà educativa, che deve agire in modo efficace e in collaborazione con la famiglia nel creare corretti modelli di comportamento.

Combattere il bullismo e il cyberbullismo significa investire per il presente e per il futuro dei giovani: questo è l'impegno che ognuno deve assumersi nel proprio ruolo per prevenire e contrastare episodi legati a questi deplorabili fenomeni e favorire un contesto sociale senza discriminazioni e ostilità. È una nostra precisa responsabilità, nel rispetto dei valori del nostro essere Lions, dare un contributo per contrastare un fenomeno che non va sottovalutato, diffondendone la conoscenza attraverso workshop, con il coinvolgimento dell'apparato scolastico, delle famiglie e degli stessi giovani (sia vittime che bulli); incontri mirati, supportati da figure professionali preparate come psicologi, sociologi, avvocati. Tra l'altro, non mancano di certo queste professionalità all'interno della nostra Associazione! *(Sintesi del testo di Maria Giovanna Gibertoni, Governatore del Distretto 108 Tb e delegato dal Consiglio dei Governatori al "Tema di studio nazionale". Il testo integrale è apparso su "Lion" di settembre alle pagine 55-56).*



INTERconNETtiamoci... ma con la testa!

Il Service prevede lo svolgimento, da parte di personale esperto nel settore, di conferenze multimediali sulla sicurezza in Internet ai ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado, per aumentare la consapevolezza durante la navigazione in rete e prevenire i rischi correlati. In particolare, le attività si svolgono mediante un incontro con i ragazzi, per mostrare, con l'ausilio di strumenti multimediali continuamente aggiornati da un team di esperti, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie sottostanti, rendendoli consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti e i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Temi delicati e attuali come il cyberbullismo, la cyberpedofilia ed altre problematiche legate al mondo di Internet sono parte integrante del Service: ci sono tanti esempi e altrettanto materiale (filmati, storie) da proporre ai ragazzi.

Cosa fare per portare "INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" nei Lions Club italiani?

1. Contattare le Scuole Primarie e Secondarie di I Grado del proprio territorio, per proporre loro le attività, grazie al materiale che verrà fornito dal Coordinatore distrettuale del proprio Distretto.

2. Individuare, tra i propri soci o tra gli amici, esperti informatici che, opportunamente preparati e dotati del materiale multimediale adeguato, siano disponibili a svolgere le conferenze nelle scuole (sono previsti incontri formativi con i candidati relatori in numerosi Distretti).

Per una maggiore diffusione e propaganda del Service, è già online una pagina Facebook (@interconnettiamoci) e verrà a breve attivata una pagina web, mediante la quale sarà possibile avere tutte le informazioni sul service e scaricare tutto il materiale ad esso relativo. *(Sintesi del testo di Filippo Manelli, Governatore del Distretto 108 Ib2 e delegato dal Consiglio dei Governatori al "Service nazionale". Il testo integrale è apparso su "Lion" di settembre alle pagine 55-57).*





Passaggio delle Cariche



Da Adriana Marina... a Sergio

Martedì 18 giugno, presso il Circolo ricreativo dell'aeronautica Militare di Milano, c'è stato il "passaggio degli incarichi" tra il DG Adriana Marina Belrosso e il DGE Sergio Martina.

Adriana Marina Belrosso ha affermato che "la soddisfazione migliore l'ha tratta dai club, dalle visite effettuate, sempre con un unico mantra, noi distretto al servizio loro, non il contrario; un confronto di criticità e positività che mi è servito di insegnamento, che mi ha permesso di traslare esperienze e service da uno all'altro, tradotto in una frase stringata: il prendersi cura dei club. Mi sono attivata per smussare conflitti, da troppo tempo esistenti, anzi da anni, che non dovevano essere più lasciati a sedimentare; come appaiono, e nella nostra associazione, come del resto, nella vita, ci saranno sempre, vanno affrontati subito. Ho risentito dell'impossibilità di prendere delle decisioni autoritarie, proprio perché la nostra associazione non lo prevede, ma talvolta, non lo nego, sarebbero state opportune". Il DG, dopo aver ringraziato i suoi officer, ha concluso dicendo: "consegno a Sergio un distretto entusiasmante, che dopo la convention potrà ripartire alla grande, con tante opportunità che dovremo cogliere a larghe mani, respingendo le voci che erano e sono scettiche, per fortuna poche, su tale evento".

Il DGE Sergio Martina ha descritto il luogo scelto per la serata di "passaggio degli incarichi", definendolo suggestivo, perché agli albori dell'aeronautica in Italia l'area dello "scalo degli idrovolanti (Idroscalo)" era proprio quella dove ora sorge il Circolo ricreativo dell'Aeronautica Militare di Milano che ha ospitato l'incontro, confinante con lo scalo

passaggeri dell'attuale aeroporto di Linate; una cerniera tra quello che era stato il luogo della svolta tra il mondo dell'ottocento e quello vorticoso del novecento; il luogo che ha significato per Milano il decollo nell'internazionalità. E in pratica la serata è stata anche per i Lions la cerniera tra la nostra storia locale, tra Milano culla del lionismo italiano e Milano 102^a convention del Lions Clubs International.

Sergio Martina, nel suo intervento, ha detto, tra l'altro, che "da quanto frizzante era l'atmosfera, si capiva perfettamente quanta emozione ci fosse tra i presenti non solo per l'evento in corso praticamente abituale - ma non per questo meno emozionante - ma forse ancor di più per quanto sarebbe avvenuto entro pochi giorni, perché tutti ci si sentiva coinvolti in un evento infinitamente più grande di noi". "Personalmente - ha concluso - l'emozione era alle stelle perché all'improvviso mi sono sentito al centro dell'attenzione con conseguenti vistose dimenticanze; ma l'intelligenza e lo spirito lionistico degli Amici che avevo dimenticato di chiamare con me ha consentito di concludere alla grande l'ultimo evento lionistico importate a Milano prima della Convention: bella Squadra!".

Nelle foto il 2° VDGE Giorgio Vairani, il DGE Sergio Martina, il DG Adriana Marina Belrosso e il 1° VDGE Roberto Trovarelli; il gruppo degli officer di questa annata lionistica.

7^a edizione

Una mela per chi ha fame.

Una campagna Lions

Sabato 19 ottobre i Lions e i Leo del Distretto 108 lb4 scenderanno in diverse piazze di Milano per “Combattere la fame nel mondo”. I nostri gazebo saranno predisposti nelle zone a più alto flusso pedonale, per offrire una mela ai passanti. Perché una mela? Perché è un frutto simpatico, non a caso chiamato “il frutto della salute”, contiene molte vitamine, il 3% di fibre e una buona quantità di ossidanti.





La mela è stata da sempre protagonista. Ecco spiegato perché Lions e Leo si sono affidati alle mele per raccogliere fondi a favore di tre istituzioni che lottano quotidianamente contro la povertà e la fame... Si tratta dell'Associazione del Pane Quotidiano, che dal 1898 raccoglie e offre cibo a chi ne ha bisogno, dell'Opera Cardinal Ferrari, dal 1921 "al servizio degli altri", e l'Associazione dei City Angels, fondata nel 1994, per nutrire i senza tetto.

L'iniziativa "Una mela per chi ha fame", che è giunta alla 7ª edizione, ha rappresentato un valore che va ben oltre la raccolta fondi: una giornata passata da Lions e Leo, con le loro pettorine gialle, nelle piazze permette di proiettare la vera immagine della nostra associazione.

A questa edizione collaboreranno le UTE del Distretto e i LC Stradella-Broni e Ager Laudensis New Century del Distretto 108Ib3.

Testimonial d'eccezione è ancora Mario Giuliacci. Il LC Loggia dei Mercanti e Milano Brera gestiranno autonomamente una postazione per tutto il giorno. Le Circostrizioni del Distretto opereranno nei Municipi di loro competenza. Inoltre, come ogni anno molti attivissimi club dell'hinterland parteciperanno all'iniziativa a ulteriore dimostrazione di quanto i Lions siano attivi sul territorio. Parte delle 10.000 mele Marlene sono state offerte dal Consorzio VOG dell'Alto Adige.

Per informazioni contattate
Flavia Bernini (flavia.bernini@tiscali.it)
o Tiziana Biffi (tiziana.biffi@hotmail.it)
del LC Milano Via della Spiga.

"Una mela per chi ha fame" si basa su un concetto molto semplice: una mela Marlene in cambio di un'offerta libera, che, va detto, si è rivelata spesso molto generosa! Nell'edizione dello scorso anno hanno certamente aiutato ad aprire il cuore dei passanti i giochi e gli intrattenitori per i più piccoli e la calamitante figura dell'ormai storico testimonial Mario Giuliacci (nella foto a destra) che si è esposto in prima linea nella postazione di piazza San Carlo a Milano.



I Lions... e gli scambi giovanili

Il programma Lions Campi e Scambi giovanili realizza l'ideale di cittadinanza globale. Diversamente da altri programmi di scambi giovanili, il programma Lions non comprende turismo, studi accademici o lavoro. Il programma lions fornisce invece ai giovani un'opportunità, unica nel suo genere, di partecipare alla vita quotidiana di un'altra cultura.



Ogni anno il programma Lions Campi e scambi giovanili internazionali consente ai giovani di conoscere altre culture aiutandoli a viaggiare all'estero. Ogni campo e scambio giovanile comprende una permanenza estesa grazie all'ospitalità di uno dei nostri numerosi club internazionali.

I ragazzi vivranno con una famiglia in un altro paese, incontreranno altri giovani provenienti da tutto il mondo, e parteciperanno ai campi organizzati dai Lions di altre nazioni.

Il programma è rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni con una conoscenza sufficiente della lingua inglese che devono essere sponsorizzati da un Club.

Il distretto lb4 organizza il campo, dove i ragazzi passano una settimana, assieme ai distretti lb2 e lb3. Questa estate sono stati ospitati al "Campo dei laghi" 25 ragazzi.

I ragazzi ospitati nelle famiglie nel nostro distretto sono stati 12, che hanno trascorso le due settimane in due famiglie diverse. I ragazzi

del nostro distretto partiti per l'estero sono stati 18. Siamo sempre alla ricerca di famiglie ospitanti che possono far sì che aumentino i ragazzi in entrata ed automaticamente i ragazzi in uscita.

Anche questa estate, come tutti gli anni, l'esperienza dei nostri ragazzi è stata magnifica ed unica.

Marcello Belotti

Nella foto i ragazzi del Campo dei Laghi, organizzato dai Distretti lb2, lb3 e lb4 dal 4 al 14 luglio.

I navigli milanesi di Leonardo Da Vinci

Nell'anno dedicato a Leonardo il nostro Distretto ha realizzato e distribuito a tutti i partecipanti alla recente Convention un opuscolo illustrativo sul grande genio.

Ora si sta valutando l'effettuazione di un convegno, particolarmente riferito ai navigli, la sua grande opera a Milano. Da considerare che il nostro LC Milano ai Cenacoli è da sempre impegnato su questa fronte, essendo anche socio dell'Associazione Amici dei Navigli, ente nel quale il Lions Decio Spinelli è Vice Presidente.

Milano è sempre stata una città d'acque e deve il suo sviluppo e la sua ricchezza alla presenza di questo importantissimo elemento che si trova ovunque sul territorio sotto forma di fiumi, fontanili, rogge, pozzi. I navigli sono canali artificiali realizzati a partire dal XII secolo, inizialmente con scopi di difesa e di irrigazione, poi trasformati in vie navigabili che, attraverso il Ticino da una parte e l'Adda dall'altra, collegavano Milano con la Svizzera

ed il Nord Europa.

Leonardo fu sempre interessato alle acque come ci dimostrano i numerosi fogli sull'argomento facenti parte del Codice Atlantico. Quando venne a servizio di Ludovico Sforza detto il Moro, questi lo incaricò tra l'altro di "sovrintendere ai fiumi, ai navigli, alle muzzi, ai fossi, alle bocche pubbliche e private".

Leonardo fu pertanto colui che, insieme agli ingegneri ducali, dovette rendere navigabile il Naviglio Martesana e perfezionare la sua congiunzione con la Fossa Interna che attraversava la città, alimentata dalle acque del Naviglio Grande. Era il 1496, poco tempo prima del crollo di Ludovico e della perdita del Ducato a favore dei Francesi. Leonardo conosceva molto bene i vantaggi funzionali ed economici dei Navigli milanesi, "Vale 50 ducati d'oro, rende 125.000 ducati l'anno il Naviglio Grande...", e quando nel 1493 consegnò a Ludovico il Moro il piano di espansione e di

ammodernamento di Milano, intendeva attrarre, "in un territorio circostante quello antico, separato e al tempo medesimo servito dal mirabile Naviglio", nuove genti da altri luoghi. Leonardo che soggiornò a lungo a Villa Melzi a Vaprio, studiò anche come collegare Milano con il lago di Como, in questo incoraggiato da Francesco I nel 1516, ponendo le basi per la nascita del Naviglio di Paderno che l'architetto Meda cercò di realizzare verso la fine del '500, ma che vide poi la luce per iniziativa dell'Imperatrice Maria Teresa d' Austria e fu solennemente inaugurato nel 1777.

In un'epoca come la nostra in cui la Ricerca è giustamente considerata di vitale importanza per l'umanità, Leonardo non può che essere considerato l'artista per eccellenza, rappresentante perfetto del pensiero moderno, e i Navigli l'elemento senza il quale la crescita, lo sviluppo economico e la storia stessa della nostra città sarebbe stata del tutto diversa.

1959. Nasce a Milano il Servizio Cani Guida dei Lions Da sessant'anni per chi non vede



Il 2019 è per il Servizio cani guida dei Lions e per il lionismo italiano un anno particolarmente importante, perché ricorre il 60° anno di attività della bella realtà lionistica.

Una ricorrenza che, con orgoglio, tutti insieme possiamo festeggiare - con il presidente del Servizio Gianni Fossati e il suo staff - nel segno del "Leone" e della "straordinaria" longevità della storia dei cani guida, il primo service di rilevanza nazionale nato in Italia. Una storia "eccezionale", iniziata nel lontano 1959 a Milano grazie alla lungimiranza dei soci del Milano Host. Un service che, tuttora, con risultati sempre più positivi, è in grado di restituire al non vedente l'autonomia che gli consentirà di iniziare una nuova vita con il suo "Angelo a 4 zampe". Inoltre, una storia che interpreta nel modo migliore le sollecitazioni attuali della Sede centrale, e che è in grado di suscitare l'ammirazione delle persone e di risvegliare in "senso solidale" la coscienza della collettività. Una funzione sociale importante che il Servizio svolge a tempo pieno, in contrapposizione alla inciviltà che stiamo vivendo, perché, purtroppo, la solidarietà verso chi ha bisogno di aiuto, saldamente radicata nella mission umanitaria lionistica, sembra sia destinata a scomparire dalla nostra società.

I cani guida dei Lions sono una pagina di storia positiva del nostro tempo, una bella pagina di solidarietà e di civiltà, che tutti i Lions rappresentano e che hanno contribuito a scrivere, anno dopo anno, con chi ci ha preceduto. Un service in grado di riportare in modo esemplare agli scopi e all'etica del lionismo e alle nobili finalità dei due indimenticabili fondatori del Servizio, Maurizio Galimberti e Alessandro Pasquali.

I festeggiamenti per il sessantesimo anno di fondazione avranno luogo il 23 novembre nella storica sede del Servizio, con l'inaugurazione del nuovo "Asilo" per i cuccioli (da grandi diventeranno cani guida), e nel Teatro Comunale di Limbiate (**ingresso gratuito**). L'evento vedrà come cerimoniere d'eccezione della serata il testimonial dei cani guida Edoardo Stoppa, accompagnato dalla moglie Juliana Moreira, e con uno spettacolo unico nel suo genere di Saule Kilaite, la violinista solista, compositrice e scrittrice di origine lituana; una performance artist famosa per la capacità di fondere il mondo della musica classica con quello della tradizione etnica e moderna. Per ulteriori informazioni dell'evento telefonare alla segreteria del Servizio a Limbiate (tel. 02.9964.030 oppure inviare una e-mail a 60fondazione@caniguidalions.it).



Nelle fotografie: la violinista Saule Kilaite, la performance artist protagonista dello spettacolo con ingresso gratuito al Teatro Comunale di Limbiate. Edoardo Stoppa, testimonial del Servizio, con la moglie Juliana Moreira. Cuccioli "dell'asilo" che verrà inaugurato in occasione dei festeggiamenti dei 60 di attività.

Le UTE riaprono l'attività

Le UTE stanno aprendo il loro anno accademico. Hanno dovuto affrontare l'intenso lavoro di stesura del programma del progetto culturale combinando le esigenze dei docenti con la disponibilità delle aule nelle loro sedi. Hanno già messo in atto i mezzi comunicativi per pubblicizzare il programma in modo che sia attrattivo per i corsisti e stimolarli a rinnovare la loro iscrizione.

Le UTE del Distretto 108 lb4, attualmente 17 con 20 sedi operative, supereranno sicuramente gli 8.000 iscritti con un'offerta di circa 1.000 corsi tenuti da oltre 800 docenti. Quest'anno c'è un altro impegno che dovrà essere assolto: quello di modificare lo statuto per renderlo adeguato alla normativa prevista per il Terzo Settore.

Molte di loro, che sono già registrate nel registro delle APS (Associazioni di Promozione Sociale) confermeranno questa scelta in assemblea. Altre invece opteranno per l'Organizzazione di Volontariato.

Fra le due opzioni vi sono differenze sui soggetti a cui viene destinato il servizio: nelle APS questo sarà rivolto prevalentemente ai soci e quindi si prevede che i corsisti siano anche soci della UTE. Per le ODV invece i corsisti ed i soci saranno figure distinte e quindi l'iscrizione ai corsi sarà soggetta a fatturazione pur con alcune agevolazioni previste.

Alcune UTE approfitteranno dell'occasione di riscrivere lo statuto per modificare anche la loro denominazione sociale.

Le Università della Terza Età di Lainate e di Arluno ad esempio cambieranno il loro nome in Università per Tutte le Età, una modifica che mantiene inalterato l'acronimo "UTE", con cui sono da sempre conosciute, ma che consente loro di essere percepite all'esterno come aperte ad un pubblico più ampio, come di fatto sono sempre state fin dalla loro origine.

Le due UTE, che quest'anno mi vedranno come loro presidente, offriranno ai loro 850 corsisti 130 corsi che vedranno impegnati più di 110 docenti. Il più caloroso augurio per uno stimolante anno accademico a tutti, corsisti, docenti e staff delle UTE.

Silvio Tomatis



Successo per la 2ª edizione della Rho Night Run

Mercoledì 19 giugno per le vie di Rho, con partenza dalla piazza di San Vittore, si è tenuta la 2ª edizione della Rho Night Run, una gara di corsa su strada non competitiva da 4 o 8 km organizzata da LC Rho Host.

L'evento ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini rhodensi sul tema dello sport e della salute fisica, la corsa inoltre è momento di aggregazione sociale, sono infatti molte le persone che hanno deciso di partecipare con gli amici creando un clima di festa e giocosità. Lo scopo dell'iniziativa è infine quello di devolvere

i proventi della manifestazione per la costituzione di borse di studio a favore degli studenti delle scuole superiori di Rho.

"Per l'edizione 2019 abbiamo raggiunto il limite di 1000 partecipanti. I proventi da dare in beneficenza ammontano a circa 10.000 euro, siamo molto soddisfatti della riuscita

della manifestazione". questo il commento di Marco Franceschetto, presidente di LC di Rho. Una serata piacevole che ha coinvolto moltissimi cittadini, un momento di partecipazione, ma anche di incontri e saluti, la Rho Night Run ha centrato i suoi obiettivi. (A.C.)

Un mezzo... per persone disabili



Lo scorso 16 giugno il LC Cassano d'Adda ha donato alla Croce dell'Adda un automezzo attrezzato per il trasporto delle persone disabili del comune di Cassano d'Adda. L'operazione è stata resa possibile grazie al prodigarsi di tutti i membri del club, in primis del presidente Roberto Longo e della tesoriera Bianca Ghidotti, che si sono attivati ed hanno dedicato il loro tempo affinché l'impegno preso con la cittadinanza potesse realizzarsi. La cerimonia di consegna del mezzo, emozio-

nante e gratificante al tempo stesso, si è tenuta lo scorso 16 giugno alla presenza del presidente della Croce dell'Adda Giandomenico Mecca, dell'assessore ai servizi sociali del comune di Cassano d'Adda, Arianna Moreschi, del parroco don Giansante, che ha benedetto l'auto, e della banda musicale municipale che ha scandito la cerimonia con le note dell'inno di Mameli. Un evento importante per il club che ha raggiunto l'obiettivo prefissato per l'anno 2018/2019. We serve!



Uno slancio artistico a favore delle periferie

Per ritrovare il cuore pulsante di Milano, un cuore che esiste in ogni luogo, purché lo si voglia riscoprire.

Il 27 giugno 2019 si è inaugurata a Milano la Galleria che collega via General Govone con via Aosta, grazie ad una preziosissima opera di restauro voluta e sostenuta dal LC Milano Brera. Il club Milano Brera, in un più ampio progetto di adozione del Municipio 8 di Milano, che ha anche concesso il proprio patrocinio per il restauro della Galleria, ha deciso per il triennio 2017/2020 di ritornare a quelle che erano le sue origini, impegnandosi nel coordinamento delle opere di riqualificazione della Galleria Aosta/Govone, dedicandola a Milano e ai milanesi. In questa operazione di recupero e restauro è riuscito a creare sinergie con chi è intervenuto per la città. Un esempio fra tutti la nascente collaborazione con il Liceo Artistico Statale U. Boccioni che sarà il protagonista indiscusso nel 2020, poiché gli studenti presenteranno le loro opere a compimento della ristrutturazione artistica della Galleria, nell'ottica di collaborare con l'Istituto per il Progetto Fabbrica Boccioni, dando così ai ragazzi, competenze nel loro percorso di studi. Nel frattempo, per quest'anno, gli studenti hanno donato dei pannelli da loro realizzati e che sono attualmente esposti nella

Galleria. Il service ha potuto contare anche su una serie di sponsorizzazioni che hanno reso possibile il grande lavoro fatto, passando da chi

ha sostenuto la pulizia dei locali e della stessa Galleria, alla ritinteggiatura dei muri, alla pulizia e ripristino della pavimentazione originale.





DISTRETTI 108 Ib2, Ib3, Ib4

Campo dei Laghi 2019

8 anni, quasi 200 Camper, circa 40 ragazzi che hanno contribuito alla riuscita del Campo come Staff Member. Numeri di una esperienza meravigliosa iniziata nel 2012 e che si è conclusa con l'edizione 2019 del Campo dei Laghi. Una esperienza ricca, entusiasmante, appagante sotto ogni aspetto. Cosa mi resta?

Gratitudine. Sono molto grato ai Governatori che mi hanno dato e rinnovato fiducia. Sono estremamente riconoscente verso Marzia, mia moglie, infaticabile e precisissima back office concentrata nel garantire che ogni dettaglio della organizzazione girasse al meglio. Sono grato ai tanti, a tutti coloro che hanno direttamente o indirettamente lavorato per la riuscita di 8 edizioni del Campo dei Laghi. Ma soprattutto devo ringraziare tutti i ragazzi che hanno negli anni partecipato al Campo per le incredibili emozioni



che mi hanno fatto vivere, per la carica ricevuta che mi ha fatto tornare ai miei anni migliori. Ho dato loro il mio impegno, sono stato ripagato con moneta molto preziosa che conservo gelosamente.

Soddisfazione. Sono estremamente soddisfatto perché alcuni Camper ed alcuni Staff Member, dopo aver toccato con mano cosa facciamo, sono diventati Leo. Sono soddisfatto ed emozionato nel leggere le mail, le lettere, i ringraziamenti ricevuti dai ragazzi. Sono soddisfatto e piacevolmente sorpreso quando i camper vengono a trovarmi, magari a distanza di anni. Sono molto soddisfatto quando mi chiedono di tornare al Campo come Staff Member. Mi piace l'attenzione che la stampa e la televisione ci riserva, sempre, dando risalto al Service ed alla nostra Associazione. Sono contento quando rilevo che le massime istituzioni locali ci ricevono nelle loro sedi per condividere la Cerimonia di Accoglienza e la Sfilata delle Bandiere. Sono soddisfatto per aver lavorato con i Distretti **Ib3** e **Ib4** edulcorando i diversi punti di vista ed esaltando quanto ci unisce.

Orgoglio. Ho toccato con mano quanto potente sia la nostra Associazione composta da Lions impegnati a perseguire gli scopi del lionismo. Sono orgoglioso di essere stato attore, ed in piccola misura protagonista, di un service italiano di respiro internazionale nato nel 1961 e incremen-



tato nel 1974 con la nascita dei Campi per la gioventù. Sono fiero di appartenere alla nostra associazione che si prodiga per "aumentare la comprensione dei popoli del mondo" in un periodo storico dove si vorrebbero alzare barriere e respingere il "diverso". Sono orgoglioso di essere Lion perché mi permette di agire e non solo di filosofeggiare perché "nessuno resti indietro".

Lascio un incarico ed un service eccezionale sicuro che chi arriva saprà fare sicuramente meglio. Mi avvio verso altri incarichi da onorare con umiltà e responsabilità con il chiaro scopo di continuare a lavorare per le splendide finalità della Associazione Internazionale dei Lions Clubs. Get going!

Ivo Benedetti

Il Campo dei Laghi si è tenuto dal 4 al 14 luglio 2019, presso Agriturismo Vojon a Ponti sul Mincio. I 20 Camper sono stati ospitati al Campo dopo un soggiorno di 2 o 3 settimane presso le host familie dove hanno apprezzato il nostro stile di vita. Il programma ha previsto la Cerimonia di Accoglienza del Campo, svolta in Loggia a Brescia, la partecipazione alla nostra Convention Internazionale, visite ai luoghi e alle città dei nostri Distretti, la visita al Servizio cani guida dei Lions di Limbiate, Work Shop di approfondimento su temi lionistici, sport e giochi di socializzazione, serate a tema, momenti ludici ed eventi organizzati dai nostri Leo.

Nelle foto i ragazzi del Campo dei Laghi fotografati nella sede del Comune di Brescia e alla Convention Internazionale di Milano.

SCAMBI GIOVANILI... UNA TESTIMONIANZA

Il LC Mortara Silvabella, ancora una volta, ha avuto il piacere di vivere, anche se in maniera indiretta, lo splendido service degli Scambi Giovanili; in questo anno sociale una significativa testimonianza giunge dalla giovane Caterina Fantasma, nipote della nostra socia Pinuccia Franchino Delù, che ha desiderato far conoscere ai Lions la sua bella esperienza in Messico. Ecco le parole della ragazza, dalle quali emerge particolarmente l'importanza della condivisione nella diversità.

Mi casa es tu casa

Il 13 luglio sono partita, cuore in gola ed emozioni a mille, per il Messico, per uno scambio di tre settimane. Moltissime domande mi frullavano per la testa, ero veramente emozionata, essendo anche la mia prima esperienza di "Scambi". Eppure, non appena sono arrivata, la famiglia è davvero riuscita a farmi sentire a casa. L'accoglienza messicana è spettacolare: sono gentili, disponibili, affettuosi, ospitali, aperti. Ho vissuto in Città del Messico nord la prima settimana e a sud l'ultima settimana. Abbiamo visto molte cose già nei primi giorni: i vulcani, Reforma, Chapultepec, le piramidi di Teotihuacan e altro. Ma quello che più ho apprezzato è stata la vita normale dei messicani: i mercati, la cucina, i giri in macchina e a piedi e in bus per la città, incontrare amici. Con la seconda famiglia ho fatto una vita ancor meno turistica, soprattutto ho conosciuto la famiglia, abbiamo condiviso il tempo da "hermanas". Non tutti parlavano un buon inglese ma nonostante questo si riusciva a capirsi. Ho potuto imparare lo spagnolo abbastanza in fretta, tanto che dopo tre settimane lo capisco bene e lo parlo un po'... Il campo è stato molto particolare: eravamo solo 8 ragazzi e le visite erano principalmente musei e siti archeologici. La cultura Azteca e post medioevale del Messico è impressionante: la grandiosità e la spiritualità delle piramidi e dei templi sono suggestive, la storia di Zapata emozionante, le città belle, vive, vere. Anche a livello paesaggistico e naturalistico il Messico è bello: anche solo andare in giro in macchina era suggestivo. Con i ragazzi del campo, essendo così pochi, il rapporto era particolare: ci siamo conosciuti davvero bene tra tutti, c'erano una complicità e una confidenza che sinceramente io non ho mai raggiunto in così poco tempo; ci siamo lasciati con promesse di rivederci, e case aperte a chiunque. A proposito di cibo. Ottimo, tutto, il piccante se non piace si riesce tranquillamente a evitarlo, ma io consiglio a chiunque di lasciarsi trasportare dal chili perché è parte della vita messicana: il Messico senza piccante è come l'Italia senza pasta. Unico problema, la dieta diversa rispetto alla nostra: un po' più grassa e pesante, ha causato mal di pancia ad alcuni. Un consiglio per chi dovesse intraprendere questa esperienza è: gustate tutto ciò che potete perché i sapori sono davvero particolari e meritevoli, ma non esagerate, almeno i primi giorni.

Io sono andata che era stagione delle piogge e non c'è stato un giorno che non abbia fatto un diluvio imponente: era spettacolare la quantità di acqua che scendeva dal cielo, difatti per questo è un paese molto rigoglioso e verde.

Un ultimo consiglio: mente aperta. Ho vissuto un sacco di situazioni, scenari, proposte che per noi potrebbero risultare assurde, ma il Messico è un po' assurdo come paese, e io lo amo per questo. L'ultima settimana l'Italia mi mancava, lo ammetto: la normalità della mia giornata, il cibo, la famiglia, gli amici... ma ora, gli orari messicani, il cibo piccante, buono, "sabroso", le mie famiglie, i miei fratelli, gli amici veri che mi sono fatta mi mancano anche più di quanto mi aspettassi.

Voglio solo ringraziare i Lions per la possibilità che danno a noi ragazzi di fare queste esperienze: oltre ai ricordi bellissimi che mi porterò dietro a vita, mi sento personalmente cresciuta dopo questa esperienza. Quello che ho imparato davvero durante questo viaggio è il "compartir", il condividere, che ho capito essere la chiave dell'amicizia".

102^a Convention Internazionale / Milano, 5-9-luglio

La convention internazionale, da sempre massimo evento lionistico annuale a livello mondiale, è fatta di momenti e incontri rispetto ai quali essa funge da catalizzatore di sentimenti, emozioni e riflessioni sotto il profilo umano. Ecco, in breve, che cosa è avvenuto.



Venerdì 5 luglio, in mattinata, c'è stata la pulizia dei giardini di Porta Venezia realizzata dai Lions per il service di sensibilizzazione sull'ambiente programmato per la mattina. Nel pomeriggio e in serata, uno spettacolo per intrattenere le delegazioni arrivate da tutto il mondo e quello internazionale.

Sabato 6 luglio, alle 9, con partenza in corso Venezia, la Parata Internazionale ha affascinato il numerosissimo pubblico. Il multidistretto 108 Italy, l'ultimo a partire, ha effettuato una "parata nella parata". Alle 18 lo spettacolo introdotto dal Presidente del Comitato organizzativo Mario Castellaneta. Sui 4 maxi schermo è comparsa la scritta "THAT'S ITALIA". È seguita la proiezione delle bellezze naturali della Sicilia, Sardegna, Campania e Puglia, accompagnata dall'esibizione perfetta di balli e canti locali. Alle 19,30, nel Palazzo Arcimboldi, la sobria serata italiana.

Domenica 7 luglio, alle 10, la Sessione Plenaria di apertura, presieduta dall'IP Gudrun Ingvadottir. Il Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi, sottolineando che finalmente, dopo un secolo, la Convention mondiale si svolge in Italia e in particolare a Milano dove è nato il nostro primo Lions Club, ha posto in evidenza l'importanza della scuola e del rapporto docente-discente finalizzato alla Pace nel mondo. La Presidente Internazionale ha premiato un ragazzo di Taiwan, vincitore del Poster per la Pace e ha evidenziato che nel 2018-2019 sono nati 660 nuovi club.

Lunedì 8 luglio, seconda sessione plenaria. Messaggio di "benvenuto" a Milano con balletto e canto americano: "I Lions sono sognatori e realizzano



i loro sogni, i Lions sono una forza del bene dovunque". Il presentatore americano Oxilium ha poi presentato l'ospite d'onore Tony Blair. Il suo auspicio è la pace e la collaborazione mondiale, un equilibrio globale. Il Presidente della LCIF, l'IPIP Naresh Aggarwal ha riassunto quanto ha fatto la nostra fondazione internazionale in quest'ultima annata lionistica. Sono stati assegnati dalla nostra fondazione più di un milione di dollari di sovvenzioni per service... Ogni lion cerca di rispondere ai sogni del mondo".

Martedì 9 luglio, ore 10, la sessione plenaria di chiusura. Gudrun Yngvadottir ha presentato il Presidente Internazionale 2019-2020 Jung-Yul Choi, il quale ha detto che "Occorre coraggio, combattere l'ignoranza, cancellare l'odio con la cultura della pace... La diversità è un valore che condividiamo e rispettiamo fieri di essere Lions. La diversità si presenta in tante forme: aspetto, cultura, educazione, ricchezza. La nostra diversità ci rende forti, ci fa andare avanti: We Serve. Subito dopo il giuramento, il conferimento dell'anello del Presidente Internazionale e del martello nel segno dell'autorità del Presidente Internazionale. Il Premio Nobel Denis Murkwege ha ricevuto dal Presidente Internazionale Choi il "Premio Umanitario Lions". Il Presidente del Comitato organizzativo Mario Castellaneta ha consegnato la bandiera del LCI ad un Lion di Singapore, nazione dove sarà effettuata la 103ª Convention. In chiusura, il famoso "strappo" della fascetta "Elect", effettuato dai 750 Governatori uscenti, che consente ai DGE di entrare formalmente nelle loro funzioni di DG in carica.



Le cinque giornate dei Lions

A Milano l'adunata internazionale, ospite Tony Blair
Il presidente Castellaneta: siamo la borghesia solidale

L'evento

Da oggi fino a martedì 9 luglio si svolge a Milano la convention internazionale dei Lions

Tra gli appuntamenti più importanti c'è quello, domani alle 9, che prevede la partenza della parata internazionale

Il giorno successivo, domenica 7 luglio, alle 10, è prevista la prima sessione plenaria con anche il discorso del presidente, la cerimonia delle bandiere, i risultati della parata internazionale

Per martedì 9 luglio, ultimo giorno dell'evento, dalle 10, è prevista la sessione finale (fino alle 13.30, secondo il programma ufficiale) con tanto di insediamento del presidente internazionale per il periodo 2019-2020 e del direttore generale (sempre per il 2019-2020)

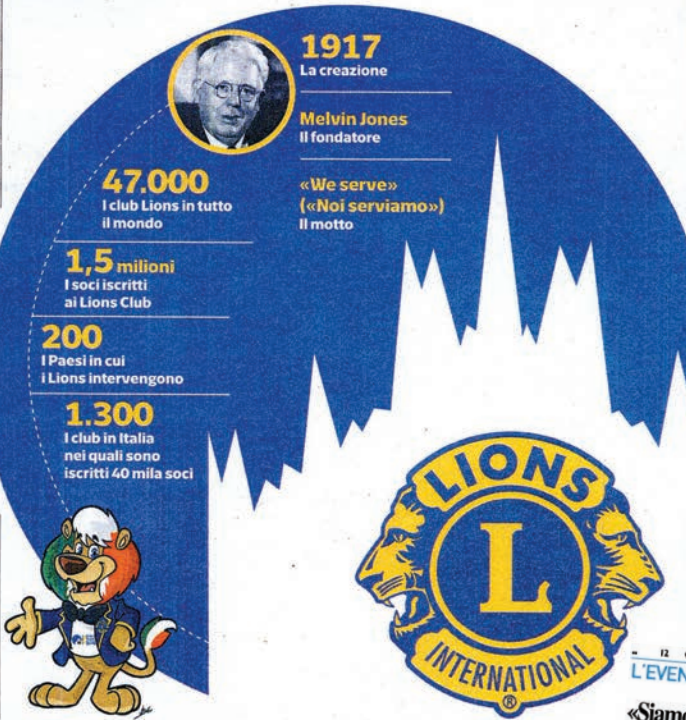
Chiedi chi erano Lions. Ti risponderanno un milione e mezzo di soci nel mondo, 40 mila solo in Italia. «Rappresentiamo quella borghesia che non vuole estinguersi. Un ceto medio che crede fortemente che unendosi si possa fare qualcosa di buono per gli altri. Azioni positive sul territorio, senza nessun fine di lucro né di business», spiega Mario Castellaneta, presidente del Comitato italiano. Si aprono oggi a Milano le cinque giornate dei Lions Club, la più grande organizzazione di volontariato del mondo, che celebra la 102esima convention internazionale, la prima a svolgersi in Italia e (solo) la quarta in Europa. Dopo i service, gli interventi di volontariato sul territorio di oggi, il clou sarà domani con la «Parata delle Nazioni». Numeri (dopo quelli extralarge degli alpini a maggio) da grande invasione in multicolor: 154 delegazioni, anche in costume folkloristico, in un percorso tra storia, arte e cultura che si concluderà in Galleria, in piazza Duomo, lì dove nel 1951 nacque il «lionismo» in Italia, con la fondazione del Lions Club Milano. I ghisa milanesi apriranno un corteo a cui parteciperanno anche i bersaglieri piave e i cadetti della caserma Teulié. «Un momento importante, perché è quello in cui la nostra associazione si presenta e si fa conoscere dalla città», aggiunge Castellaneta.

Due gli ospiti internazionali più attesi. Lunedì arriverà l'ex primo ministro britannico Tony Blair. Un anno fa, a Las Vegas, toccò a George Bush. Poi Denis Mukwege, il ginecologo congolese, premio Nobel per la Pace nel 2018 e settant'anni dall'adozione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, che riceverà il premio umanitario per il suo impegno nella cura di donne vittime di stupro. Quella della grande adunata dei Lions è un'altra sfida

portata a casa dalla calamita Milano, dopo le Olimpiadi invernali 2026. Un percorso iniziato con la candidatura ufficiale cinque anni fa e vinto in volata sulla concorrenza di Boston e Singapore, che genererà un'invasione di quasi 25 mila persone tra soci e accompagnatori provenienti da 212 Paesi del mondo. Per partecipare alle tre plenarie al MiCo, il centro congressuale di FieraMilanoCity, dove è stata allestita una platea per 12 mila persone e dove si terranno anche le elezioni delle cariche direttive e i seminari sulle attività di servizio umanitario. «Non si deve però pensare a qualcosa di imbolito», la parola d'ordine dei cinque giorni sarà «meraviglia», spiega Antonio Galliano, responsabile della Parata milanese. Un migliaio di volontari coinvolti. Che andranno sul campo per ripulire i giardini del Monte Stella e di Porta Venezia, serviranno pasti ai bisognosi in coda da Pane Quotidiano e pagheranno alla Darsena in una gara che stamattina unirà disabili e normodotati. Fedeli alla linea del motto dell'associazione «We serve» («Noi serviamo»).

Ogni anno le persone assistite sono circa 250 milioni, in settori che vanno dall'ambiente, alla salute, passando per scuola, giovani e sport. Tra gli impegni dei Lions c'è anche quello di fornire ogni anno 50 cani guida per l'Istituto dei ciechi. Una scuola, quella di Limbiate, nata esattamente 60 anni fa.

Negli anni questa storia, avviata nel 1917 dal filantropo statunitense Melvin Jones, è molto cambiata. La sfida sarà anche quella di creare una nuova leva che colmi il gap generazionale, abbassando l'età media e rimpolpando le file dei cosiddetti «Leo Club». «Ma la logica e l'etica restano



L'iniziativa alla Darsena

Sulla canoa per pagare con le persone disabili

Una gara di «Dragon Boat», canoe da 20 persone in cui pagheranno insieme disabili e normodotati. «Un'integrazione tra mondi per dimostrare la relatività del concetto di disabilità», spiega Antonio Sarni, 36 anni, che fa parte della cantera dei Lions. Si è iscritto a 17 anni. Stamattina sarà alla Darsena di Milano a coordinare uno dei service sul territorio. Parteciperanno congressisti che arrivano da tutto il mondo, insieme ai disabili del campo giovani Lions di Domodossola (S. Lan.).

L'appuntamento a Pane Quotidiano

Un giorno a distribuire cibo e abiti ai bisognosi

«I sarà di bisogno volontaria giornata tipo sul territorio: ogni anno, puglie giovani del il service a i distribuisco si presenta

«Siamo fortunati, aiutiamo gli altri»

Lions, Blair ospite alla convention rivela: volevo diventare Mick Jagger.



Sui mezzi di comunicazione

Nove pagine su «Il Giorno», «Il Resto del Carlino» e «La Nazione» (Gruppo QN), una pagina su «Corriere della Sera», un servizio di alcuni minuti su RAI 3 sono i «pezzi» che ho letto e ho ascoltato, perché ne ero a conoscenza. Ma ci sono state decine di articoli sui media locali, sia cartacei che online, che, non sapendo quali fossero, non ho potuto leggere. Che dire, i Lions si sono fatti notare e molte persone che non ci conoscevano ora ci conoscono. Un evento così importante qual è la convention mondiale della nostra associazione avrebbe meritato l'attenzione anche degli altri quotidiani nazionali? Sicuramente sì, ma non sempre la notizia di un evento arriva nel posto giusto al momento giusto. Nella vita di ogni associazione, l'informazione rappresenta una sfida da vincere per costruire, con successo, la visibilità della sua azione. Per noi Lions, in particolare, offrire agli altri un'immagine concreta del Lions International è essenziale per promuovere credibilità nell'opinione pubblica e per «catturare» consensi al nostro operato, amplificando gli ottimi risultati che raggiungiamo quotidianamente a favore di chi è nel bisogno. In alto, l'articolo «Le cinque giornate dei Lions», apparso sul «Corriere della Sera» del 5 luglio, e lo scritto su Tony Blair dal titolo «Siamo fortunati, aiutiamo gli altri», apparso su «Il Giorno» del 9 luglio e sui quotidiani del Gruppo «QN». A corollario degli articoli si evidenziano la descrizione dell'evento, gli appuntamenti più importanti della convention, l'iniziativa realizzata dai Lions e dai Leo sulle pittoresche barche «Dragon Boats» per l'inclusione dei disabili, e «un giorno a distribuire cibo e abiti ai bisognosi», effettuato dai Lions nelle sedi di viale Toscana e di viale Monza dell'associazione «Pane Quotidiano» di Milano. (Sirio Marciando)

chantecler.it



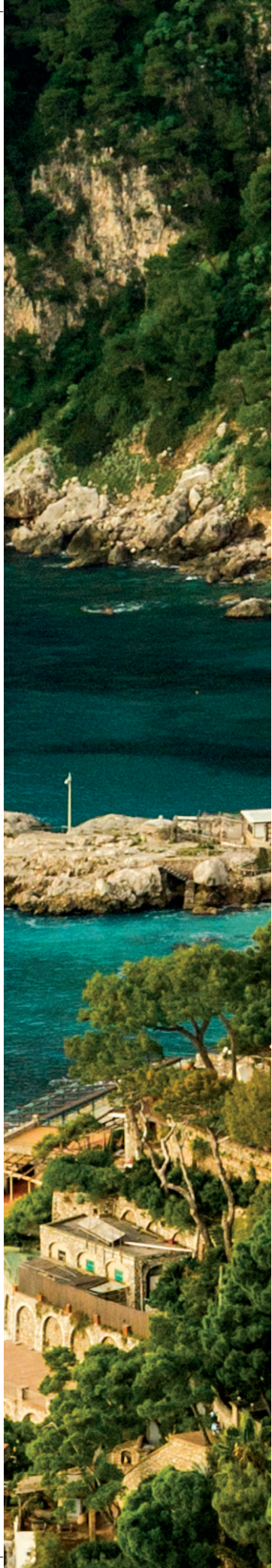
Chantecler

CAPRI

High Jewellery from a Visionary Island



 **Gappelletti gioielleria**
CANTÙ VIA MATTEOTTI 30
www.gioielleriacappelletti.it
TEL. 031 712271





ROSATI

Logistics & Technical Courier

Da 60 anni
la Logistica e il trasporto
per le tue apparecchiature
ad alto contenuto tecnologico

- Import e gestione ordini
- Preinstallazioni e test qualità
- Inoltro alla clientela
- Posizionamento e disimballo
- Preinstallazione e messa in funzione
- Demo utenti finali
- Trasferimenti
- Gestione documentale
- Reverse logistics
- Asset strip
- Smaltimenti Raee

www.rosatilogistica.it

